



COMUNE DI CARRARA

C.A.P. 54033

Ufficio Urbanistica

N. di prot. / 3429

Risposta a nota n. del

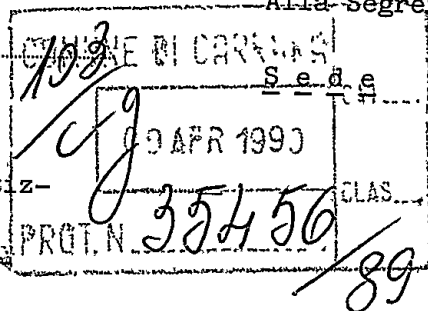
Allegati n.

OGGETTO: Richiesta chiarimenti lottizzazione Le Betulle loc. Melara.



Carrara, li 6 APR. 1990

Alla Segreteria Generale



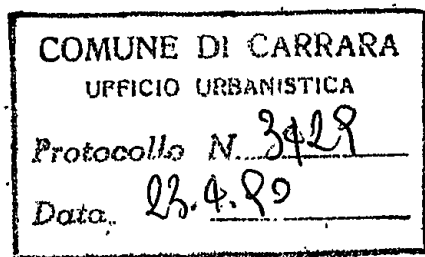
Si premette che con deliberazione del C.C. n. 17 del 13 Febbraio 1989 veniva approvata, ai sensi della L.R. 74/84, la lottizzazione emarginata all'oggetto, concernente un compendio immobiliare sottoposto - dalle N.T.A. del P.R.G. vigente - all'obbligo dello studio di un piano attuativo esteso a tutte le aree interessate dalla zonizzazione specifica di P.R.. Detta lottizzazione - comprendente in totale n. 3 fabbricati - è stata compresa nel 1° P.P.A. (approvato il 19.4.1984 oggi decaduto) per l'entità di n. 2 fabbricati rimanendone escluso il terzo.

In data 11.10.1989 veniva stipulata la convenzione di cui all'art. 28 Legge 1150/42 relativa agli impegni lottizzativi di tutto il compendio.

Alla data odierna la ditta ha conseguito due concessioni; oggi richiede la concessione per il terzo fabbricato, escluso dal P.P.A..

Domandasi nell'attuale situazione in cui il nuovo P.P.A. non è ancora stato approvato quale riferimento tenere nell'esame del terzo fabbricato.

Si gradisce sollecita risposta.



Il Dirigente 1° Dip.to

(Arch. Claudio Varriani)

li 21-4-90

Al Dirigente 1° Dip.to

L. S. S.

/fg

Come ho avuto modo di precisare per analogo quesito: la convenzione di lottizzazione perfezionata costituisce REGOLA NORMATIVA inderogabile anche dal Comune, che non si intende per interpretare l'art. 28 della L. 1150/42. VARIARE IL P.P.A. Nulla ultra



COMUNE DI CARRARA

C.A.P. 54033

Ufficio Urbanistica

N. 3429 di prot.

Risposta a nota n. del

Allegati n.

OGGETTO: Richiesta chiarimenti lottizzazione Le Melare loc. Melara.

Carrara, li 6 APR. 1989

Alla Segreteria Generale

Sede

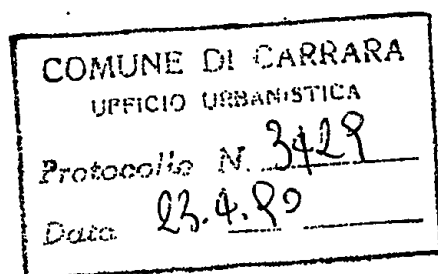
Si premette che con deliberazione del C.C. n. 17 del 13 Febbraio 1984 veniva approvata, ai sensi della L.R. 74/84, la lottizzazione emessa data all'oggetto, concernente un compendio immobiliare sottoposto al P.R.G. vigente - all'obbligo dello studio di un piano attuativo esteso a tutte le aree interessate dalla zonizzazione specifica di ... Detta lottizzazione - comprendente in totale n. 3 fabbricati - è stata compresa nel 1° P.P.A. (approvato il 19.4.1984 oggi decaduto) per l'entità di n. 2 fabbricati rimanendone escluso il terzo.

In data 11.10.1989 veniva stipulata la convenzione di cui all'art. 28 Legge 1150/42 relativa agli impegni lottizzativi di tutto il compendio.

Alla data odierna la ditta ha conseguito due concessioni; oggi richiede la concessione per il terzo fabbricato, escluso dal P.P.A..

Domandasi nell'attuale situazione in cui il nuovo P.P.A. non è ancora stato approvato quale riferimento tenere nell'esame del terzo fabbricato.

Si gradisce sollecita risposta.



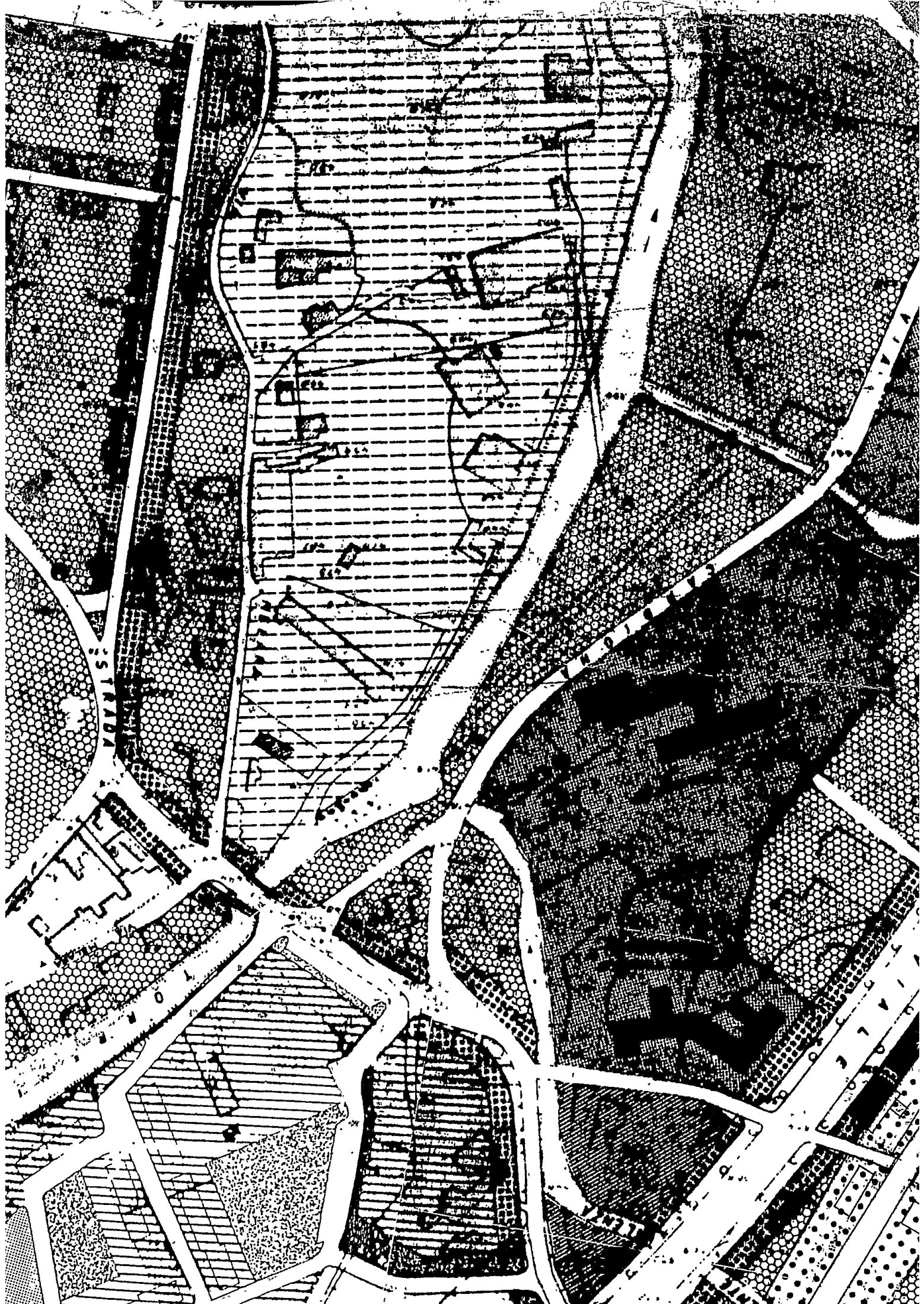
Il Dirigente 1° Dip.to
(Arch. Claudio Varriani)

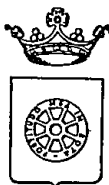
li 21-4-89

Al Dirigente 1° Dip.to
Sede

/fg

Come ho avuto modo di precisare per analogo quanto: la convenzione di lottizzazione per costruzione REGOLA NORMATIVA inderogabile anche dal Comune, a meno che non si intenda per rapporto di INTERESSE PUBBLICO, VARIARE IL P.P.A. Nulla va per il P.P.A.



**COMUNE DI CARRARA**

U. S. L. N. 2

RELAZIONE SANITARIA E TECNICA

(allegato al progetto de _____)

Costruzione posta in Carrara Via G. Marconi
di proprietà di Soc. Coop. Le Betulle AR

A) - LIQUAMI

1) - **Cucina:** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico _____
Le acque luride verranno allontanate a mezzo di fognatura
e convogliate in fognatura

- 2) - **Gabinetto:** sarà a caduta diretta di; a W.C. con cassetta di cacciata di l. 1,5
I tubi di caduta saranno in _____, collocati in appositi cassonetti, e prolungati sopra
il tetto (a incasso per) almeno m. _____
Le pareti verranno impermeabilizzate fino a m. _____
I W.C. saranno forniti singolarmente di chiusura idraulica a tenuta _____
I tubi di cacciata saranno sempre e adeguatamente isolati dal tubo di acqua potabile;
I liquami saranno: 1) immessi direttamente nella fogna comunale secondo le norme proposte dal Regolamento comunale (si allega progetto con sezioni dei tubi, pendenze, pozzetti di raccordo ecc.)
2) convogliati provvisoriamente in un pozzo a tenuta a _____ camere, distanti dalla casa m. _____
3) in una fossa settica a _____ camere.

Dimensioni delle fosse settiche:

	1 ^a camera	2 ^a camera	3 ^a camera	4 ^a camera
larghezza				
lunghezza				
altezza (utile)				

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (o in un'impianto di sub-irrigazione con superficie perdente di mq. _____ a persona/vano.

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. _____ tenuto conto dell'altezza della falda freatica;
Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate sul fondo: non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti _____.

Le fosse a perdere distano m. _____ dalle fondamenta dell'abitazione.

Altre notizie:

I gabinetti interni saranno aereati mediante 2 canne: 1 canna della sezione di _____ di ventilazione munita di aspiratore che arriva fino a _____, 1 canna di ventilazione statica di sezione _____; la porta sarà elevata dal pavimento di cm. _____ o munita di griglie in basso con apertura posta a m. _____ dal pavimento.

B) - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente 1) - dall'acquedotto si con serbatoi no coperti che alimentano anche la cucina _____ non alimentano la cucina _____

2) - da un pozzo no 3) - _____
il pozzo distante dalla casa m. _____; dalla fossa settica m. _____; dalla fossa a perdere m. _____
Il pozzo è fondo m. _____; è a valle _____; a monte _____; dal pozzo nero _____ fossa settica _____; fossa a perdere _____ concimaia _____ da cisterna _____

C) - IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia no; dalla Nettezza Urbana si. I contenitori individuali provvisoriamente verranno sistemati in appositi raccoglitori si

D) - ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale si
Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. no sarà areato _____
Si provvederà all'isolamento laterale dei muri dei _____; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. 0.80. Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale _____

E) - PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani del seminterrato 2.70 interrati per m. 2; del piano terra 2.70 dell'ammezzato _____; dei piani intermedi 2.70; dell'ultimo piano/attico 2.70
2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/8 della superficie delle stanze.
3) - Gli scalini avranno una pedata di cm. _____, una alzata di cm. _____. Le scale saranno aereate ed illuminate direttamente si ed interrotte da pianerottoli _____
Non aereate ed illuminate ma _____

4) - Le pareti esterne saranno intonacate si

5) - Le acque meteoriche verranno allontanate si

- 6) - Sarà fatto lo stenditoio _____
7) - La casa sarà soffittata _____
8) - Le soffitte saranno usabili/abitabili/non abitabili _____
9) - Sarà messo in opera un sistema di isolamento termo-acustico delle pareti esterne si
con _____

e sarà disposto per un isolamento acustico fra appartamenti mediante _____

La copertura sarà eseguita in Tegole

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano. (Precisare isolamento termico si poliuretano).

F) - ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE si/no

Verrà posto in opera un ascensore si

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato:

L'altezza del vano corsa dell'ascensore sarà di m. 2.70

Le pareti perimetrali del vano saranno in cemento armato

Il vano motori sarà collocato scentrato

L'aerazione del vano motore sarà di mq. _____

G) - FUMI E VAPORI

1) - Cucine: le cucine saranno dotate di cappa fumaria si e di canna fumaria si
della seguente dimensione Ø 12 con sezione: circolare/rettangolare/quadrata.
Il comignolo arriverà fino a m. 0.80 oltre il culmine del tetto e terminerà _____

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo no

La sezione del collettore principale sarà di cmq. _____ Vi saranno collegate n. _____ cucine,
la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. _____. Complessivamente
la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine _____.
Il collegamento avverrà a m. _____ dal pavimento del piano superiore.

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con
un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m. _____ oltre il culmine del tetto.

H) - IMPIANTO TERMICO PER RISCALDAMENTO AMBIENTI (singolo)

Impianto termico singolo a legna, carbone, kerosene, gasolio, gas metano, gas GPL _____

potenzialità in K-calorie ora 20.000

ubicazione del bruciatore: all'interno dell'appartamento, nel la cucina

all'esterno dell'appartamento nel _____ superficie di aereazione **continua** del
locale dove è installato il bruciatore cmq. _____

Canna fumaria singola 1 di cmq. Ø 20
Canna fumaria multipla ramo principale cmq. _____ rami secondari n. _____ di cmq. _____
innestata a cm. _____ sopra il bruciatore _____
canne fumarie n. _____

IMPIANTO TERMICO CENTRALIZZATO

a gasolio, gas metano, gas GPL U.S.

Ubicazione del locale bruciatore _____

Accesso da _____

Superficie del locale _____ Aereazione _____

apertura in controcoffrente n. _____ superficie _____ spessore delle pareti perimetrali
cm. _____

Materiali usati nelle pareti _____

Potenzialità in K-calorie-ora _____

Canna fumaria in _____ alta m. _____ di sezione di cmq. _____ combustibile
usato _____ contenuto in _____ contenitori da kg. _____ mc. _____

Contenitori collocati all'interno del fabbricato in nicchia chiusa all'interno e aperta all'esterno me-
diante 2 fori di cmq. _____

Contenitori collocati all'esterno del fabbricato:

interrati _____ fuori terra _____ in _____

all'aria aperta _____ lontani dai fabbricati m. _____ da linee elettriche
m. _____

Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di
calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fu-
marie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I col-
legamenti necessari in casi particolari avranno un'inclinazione di gradi 45 ed avranno una lun-
ghezza non superiore a m. 3.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti _____

L'aspiratore statico avrà una superficie di $5/4$ rispetto alla sezione della canna.

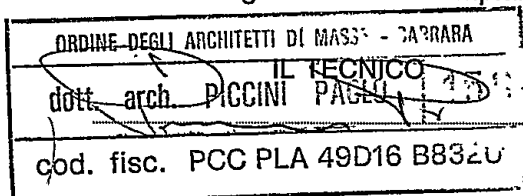
L'isolamento termico sarà realizzato come da progetto allegato _____

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri com-
bustibili liquidi.

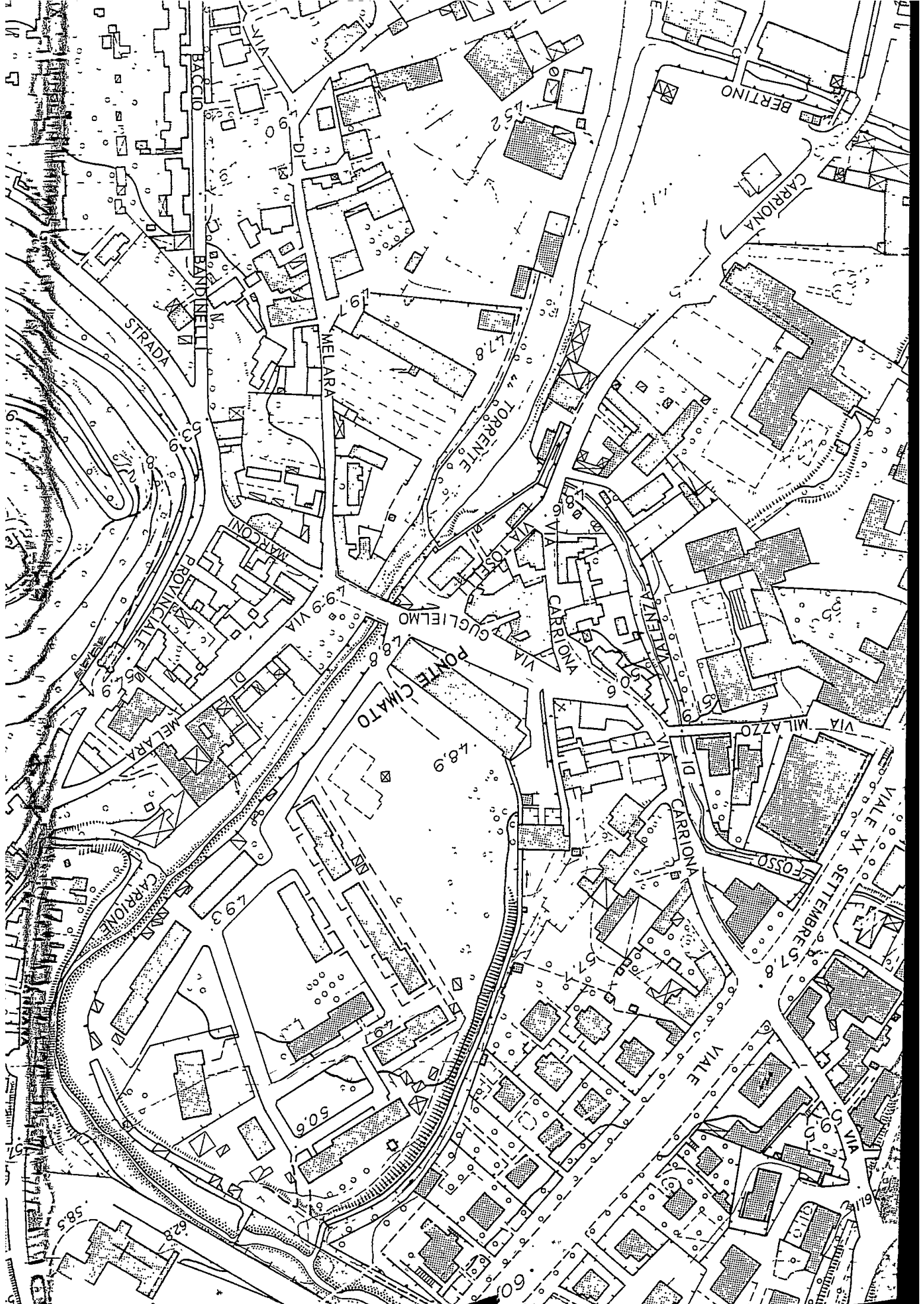
Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di disposi-
tivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna di cmq. _____).

Il vano sarà areato mediante _____

Si allega schema dell'impianto _____



IL PROPRIETARIO
francesco elve.



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA

(Art. 4 - Legge 4 gennaio 1968, n. 15)

Mod.

Vara
di nota

io sottoscritt

nat. a

il

residente

ai sensi ed effetti di cui all'art. 4 della Legge 4 gennaio 1968, n. 15, allo scopo di ottenere dal Comune la Concessione ad eseguire opere ai sensi della legge 23 gennaio 1977, n. 10, sotto la mia personale responsabilità

DICHIARO

di avere titolo a richiedere la Concessione stessa nella mia qualità di (1)

per (2)

sull' area immobile distinto in Catasto fabbricati terreni del Comune - al foglio n. particell. n. della superficie complessiva di mq post. in Via

IL DICHIARANTE

(1) Proprietario - Comproprietario insieme a... - Erede di... - Titolare di compromesso di compravendita in data... - Amministratore della Società... - Presidente temporaneo...

(2) Descrizione sommaria della costruzione indicando anche se trattasi di nuova costruzione, notevole rifacimento, ristrutturazione, ampliamento, sopraelevazione, sistemazione, riattamento, demolizione di costruzione, ecc. e la destinazione dell'immobile (edificio urbano, rurale, industriale, ecc.).

Comune di

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE

(Art. 20 - Legge 4 gennaio 1968, n. 15)

L'anno millenovecento

addi

del mese

di avanti di me (3)

è comparsa Sig.

della cui identità sono certo per (4)

il quale mi ha reso la su stessa dichiarazione e l'ha sottoscritta in mia presenza, dopo essere stato da me ammonito sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace.

(2) Segretario Comunale od altro Funzionario incaricato dal Sindaco.

Bollo
dell'Ufficio

IL

(qualifica)

SOC. COOPERATIVA EDILIZIA
"LE BETULLE" S.p.A.
Via Bucci, 13 - 54031
CARRARA (MS)
partita IVA 00432160458
Telef. (0585) 840460

Carrara 16 Gennaio 1989

Spett.le S.I.P.

Via Aurelia - Turigliano

54031 AVENZA-CARRARA

Il sottoscritto Puntelli Attilio, al fine di ottenere l'approvazione della lotizzazione presentata su terreno di sua proprietà, sito in Carrara, Via Marconi, distinto al Catasto Terreni del Comune di Carrara al Foglio n° 53, mappali n° 161, 162, 163, 165, e 140, chiede a codesta Spett.le Società la lettera liberatoria richiesta dal Comune di Carrara.

Ringrazia ed ossequia.

Il Presidente
(Puntelli Attilio)

e. liberatoria
S. I. P.
Società Italiana per l'Esercizio
delle Telecomunicazioni S.p.A.
40, MASSA - VIAREGGIO
CLIA Avenza Carrara
IL CAPO TECNICO
[firma]

All. n° 1 Planimetria

Spett.le E.N.E.L. - Zona di Massa-Carrara

Oggetto: Richiesta di preventivo di spese.

Il sottoscritto Geom. Ugo Ferrarini nato a Carrara il 21/9/1953

con studio in Carrara Via Cavour 11 in qualità di tecnico incaricato

C H E D E

a questa rispettabile azienda preventivo delle opere di Vs. competenza riguardanti urbanizzazione primaria da effettuarsi presso

so "Lottizzazione ex Segheria Binelli" sita nel comune di Carrara; onde poter stipulare convenzione con il comune di Carrara

Si allega copia della planimetria e Vs comunicazione del 23/6/86

prot. - C/520/2-375/M1

Carrara 16/1/1989

Geom. Ugo Ferrarini

Cenore 17 / 89

OGGETTO: Progetto di lottizzazione inserito nei P.P.A.
1983/1985 in Comune di Carrara, località PON-
TECIMATO, Via Marconi, su terreno di proprie-
tà del geom. ANDREA BAINI

CANALIZZAZIONI ENEL.

Nell'esecuzione dei lavori di cui sopra verranno osservate le disposizioni stabilite dal Capitolato Generale dei LL.PP. per le opere e le forniture approvato il 21/1/65 e successivi aggiornamenti, nonché le direttive che verranno impartite dall'Azienda erogatrice dell'energia elettrica. Per quanto non previsto nel suddetto Capitolato si farà riferimento al Capitolato Generale per gli appalti del Ministero LL.PP.

SOC. COOP. ...
VIA ...
54030 ...
Partita IVA ...
Tel. (0585) 61453

PROVINCIA DI MASSA - CARRARA

Prot. 26727/5476

li,

- 8 AGO. 1989

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA N° 262 DI REGISTRO
Legge 28 Febbraio 1985 n°47

I L S I N D A C O

Vista la domanda presentata da TRUSENDI RENZO

nato a CARRARA il 31.1.1957

residente in CARRARA Via M.D'Azeglio n° 8

codice fiscale TRS RNZ 57A31 B832B

con la quale si richiede il certificato di destinazione urbanistica di cui all'Art.18 della legge 28.2.1985 n°47, relativo al terreno in località Pontecimato distinto in Catasto al F° 53 particelle n° 122 - 162 - 165 - 140

evidenziato in colore giallo nella allegata planimetria in duplice copia;

Visti gli Strumenti Urbanistici vigenti in questo Comune;

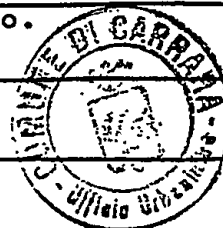
Visto il PPA approvato con delibera del C.C. n°150 del 19.4.1984.

C E R T I F I C A

che le prescrizioni urbanistiche di questo Comune riguardanti l'area distinta in Catasto terreni di Carrara come sopra descritto e come risulta dalla planimetria allegata, munita di timbro e controfirmata dal sottoscritto Sindaco, sono le seguenti:

Per effetto del PRGC approvato con D.M. voto n° 2755 del 2 agosto 1971 e della Variante al P.R.G. approvata dalla G.R.T. con delib.n.3106 del 30.3.87

- 1) DESTINAZIONE DEL SUOLO : l'area è destinata a Verde Pubblico la cui normativa è contemplata dall'art. 22 delle N.T.A. del P.R.G.C.: mapp. 165p, 162p. Zona Edilizia "D" di cui all'art. 10 delle stesse norme: mapp. 162p, 122. Parcheggio: mapp.162p Viabilità di P.R.: mapp. 122p, 165p, 162p. Il mapp.140 ricade in parte in Zona Edilizia "D" ed in parte in Verde Pubblico.



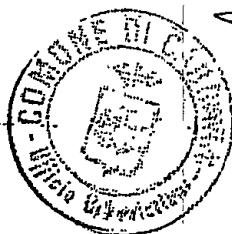
2) Vincoli specifici:

3) Utilizzazione:

4) Altri condizionamenti:

Il presente certificato, compilato in ogni sua parte, previo annullamento degli spazi non usufruiti, viene rilasciato insieme alla allegata planimetria munita di data e timbro d'Ufficio.

Questo documento è valido per un anno dalla data del rilascio, semprechè l'interessato firmi la dichiarazione a fianco riportata.



IL SINDACO

[Handwritten signature]



Spett.le ITALGAS Via Elisa

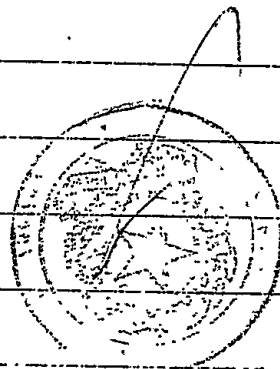
Oggetto richiesta di preventivo opere.

Il sottoscritto Geom. Ugo Ferrarini nato a Carrara IL 21/9/953

con studio in Carrara Via Cavour 11, in qualità di tecnico incaricato.

C.N.I.E.D.E.

a questa rispettabile Azienda preventive delle opere riguardanti urbanizzazione primaria da effettuarsi alla lottizzazione "Esseghele Binelli" sita nel Comune di Carrara, onde poter stipulare convenzione con il comune di Carrara.



Certo di sollecito riscontro

Distinti saluti

Carrara 11.1.989

Geom. Ugo Ferrarini

A large, stylized handwritten signature of Ugo Ferrarini, written in dark ink.

Geom.
Ferrarini Ugo
Via Cavour, 11

54033 - CARRARA

carrara 16/1/89

genti da citare nella risposta:

HP/TEC n° 019

OGGETTO: URBANIZZAZIONE PRIMARIA GAS.

In riferimento alla Vs richiesta di preventivo del 11/1/89, per opere di urbanizzazione primaria relative alla lotizzazione "Ex Segheria Binelli" nel Comune di Carrara - Via Marconi, si conferma l'esistenza della rete di distribuzione gas metano.

Pertanto, appena lo stato di avanzamento dei lavori lo consentirà, dovrà pervenire regolare domanda di allacciamento con l'indicazione del tipo di utilizzo e della potenzialità termica richiesta.

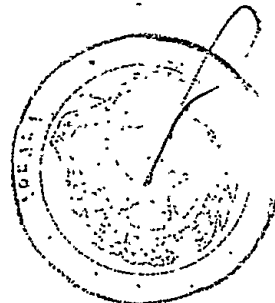
Distinti Saluti.

TIRRENIA GAS S.p.A.

IL RESPONSABILE ESERCIZI

CARRARA - SARZANA

Tonelli
(Andrea Tonelli)



3) Per spesa relativa si intende il costo documentato dei materiali a piè d'opera e della mano d'opera, oltre alle spese generali, assunte pari al 20% degli importi predetti.

Titolo VI

NORME TRANSITORIE

1) Le norme del presente provvedimento non si applicano agli allacciamenti già definiti precedentemente alla data di entrata in vigore del presente provvedimento, ancorchè l'esecuzione dei lavori relativi non sia stata già iniziata a tale data.

Si considerano definiti gli allacciamenti per i quali il contributo sia stato già versato o ne sia stato previsto il pagamento con la prima fattura di consumo.

Nei casi di elettrificazione di aree per le quali, alla data di entrata in vigore del presente provvedimento, sia stata già definita la realizzazione delle infrastrutture elettriche, sono dovuti all'impresa fornitrice, per l'allacciamento in bassa o in media tensione delle singole utenze, gli importi rispettivamente indicati al paragrafo A), punto 2), lettera b) e al paragrafo B), punto 2), lettera b) del precedente titolo II, per la potenza massima a disposizione richiesta per le utenze stesse, oltre al diritto fisso di 50.000 lire per utenza.

2) Per gli edifici già allacciati alla data di entrata in vigore del presente provvedimento, per i quali il contributo di allacciamento sia stato corrisposto in base alle norme di cui al provvedimento n. 949, paragrafo C, lettere b) e c), restano fermi i valori di potenza massima a disposizione in franchigia previsti per ogni unità immobiliare dal provvedimento n. 1/1975 del 16 gennaio 1975.

3) Limitatamente al primo aumento di potenza richiesto dalle utenze già servite in bassa tensione alla data di entrata in vigore del presente provvedimento, situate ad oltre 700 metri dalla cabina M/B di riferimento, sono dovuti all'impresa fornitrice, oltre al corrispettivo di 75.000 lire per ogni kW di ulteriore potenza massima a disposizione, anche gli importi di cui al precedente titolo II, paragrafo A), punto 2), lettera a).

4) I contributi per le elettrificazioni di insediamenti rurali sovvenzionate dallo Stato, regioni, enti locali, comunità montane e da altri enti, compresi i contributi relativi al potenziamento di impianti in aree sottoelettrificate, restano regolati dalla disciplina già in essere fino alla concorrenza dei finanziamenti deliberati precedentemente alla data di entrata in vigore del presente provvedimento.

Per i finanziamenti successivi si applica la disciplina del presente provvedimento.

L'impresa fornitrice concorderà con gli enti erogatori delle sovvenzioni l'entità complessiva delle opere di elettrificazione eseguibili anno per anno, anche sulla base dell'entità delle opere realizzate nel triennio precedente.

5) Le cabine M/B e le cabine A/M già in servizio alla data di entrata in vigore del presente provvedimento si considerano a tutti gli effetti in servizio da almeno cinque anni.

DISPOSIZIONI FINALI

1) I valori dei contributi e dei diritti fissi indicati nel presente provvedimento sono rivisti annualmente dal CIP sulla base dell'andamento generale dei prezzi e del tasso di inflazione programmato.

2) L'impresa fornitrice ha facoltà di accertare, anche successivamente all'allacciamento, la sussistenza delle condizioni in base alle quali è stato determinato il contributo.

Nei casi in cui tale accertamento dia esito negativo, è dovuto, all'impresa fornitrice, senza pregiudizio dall'azione penale, ove il fatto costituisca reato, l'importo relativo alla eventuale differenza tra il contributo dovuto e quello versato.

3) Sono abrogate le disposizioni in materia di contributi di allacciamento incompatibili con le presenti norme.

Roma, addì 30 luglio 1986

Il Ministro dell'Industria, del commercio
e dell'artigianato - Presidente della giunta
ALTISSIMO

5545952

5) Per richieste di potenze a disposizione superiori al valore per il quale è già stato corrisposto il contributo, è dovuto all'impresa fornitrice un importo di cui alla lettera b) del precedente punto 2) per ogni kW in più, oltre il diritto fisso di 50.000 lire.

6) Per la elettrificazione di centri residenziali, di aree lottizzate, di destinata a pluralità di insediamenti industriali, artigianali e commerciali, quando l'alimentazione delle utenze è prevista in bassa tensione, si applicano le norme di cui al presente titolo, anche se è necessario realizzare opere di urbanizzazione primaria.

Se è richiesto che l'elettrificazione venga realizzata anteriormente all'allacciamento delle singole utenze, il richiedente è tenuto a corrispondere all'impresa fornitrice, per ciascuna utenza prevista, gli importi di cui alla lettera a) del precedente punto 2).

All'atto dell'allacciamento delle singole utenze sarà versato un importo di cui alla lettera b) del precedente punto 2), oltre al diritto fisso di 50.000 lire per utenza.

Ciascuna unità immobiliare aggiuntiva è equiparata, ad ogni effetto, ad un nuovo allacciamento.

7) Nei casi di elettrificazione di insediamenti dei piani di zona di edilizia popolare sovvenzionata, di cui alla legge n. 167 del 18 aprile 1958 e successive modificazioni, il versamento del contributo dovuto essere effettuato via via che vengono realizzati i singoli insediamenti, anche per quanto riguarda gli importi di cui alla lettera a) del precedente punto 2).

Allacciamenti di utenze in media tensione fino a 50 kV.

1) Per la determinazione dei contributi di allacciamento delle utenze in media tensione, indipendentemente dall'impianto dal quale si fa riferimento all'allacciamento, si fa riferimento alla più vicina cabina di trasformazione alta/media tensione dell'impresa fornitrice in servizio da almeno cinque anni (cabina A/M di riferimento).

2) Il contributo viene determinato, per ogni utenza da allacciare, somma dei seguenti importi:

a) importo per la distanza dalla cabina A/M di riferimento: 10 lire per ogni 100 metri, o frazione superiore a 50 metri, con un importo di 500.000 lire;

b) importo per ogni kW della potenza massima a disposizione: 60.000 lire.

3) Per richieste di potenze a disposizione superiori al valore per il quale è già stato corrisposto il contributo, è dovuto all'impresa fornitrice un importo di 60.000 lire per ogni kW in più, oltre al diritto fisso di 50.000 lire.

4) Per le utenze già servite in bassa tensione per le quali, a seguito di aumento della potenza massima a disposizione, si renda necessario il passaggio alla alimentazione in media tensione, il contributo viene determinato, indipendentemente dalla distanza dalla cabina A/M di riferimento, nella misura di 60.000 lire per ogni kW in più rispetto alla potenza già a disposizione in bassa tensione, oltre ad una quota fissa di 500.000 lire.

5) L'utente è tenuto a realizzare la propria cabina di trasformazione media/bassa tensione sulla base delle prescrizioni dell'impresa fornitrice. Deve inoltre mettere a disposizione dell'impresa fornitrice un locale, di agevole accesso da strada aperta al pubblico, per l'installazione delle apparecchiature di consegna dell'energia e dei trasformatori di misura. Il gruppo di misura sarà allocato in altro idoneo e confinato, e con il primo e accessibile sia all'impresa che all'utente.

6) Le norme di cui al presente titolo si applicano anche per la elettrificazione di aree destinate a pluralità di insediamenti industriali, artigianali e commerciali, quando l'alimentazione delle utenze è prevista in media tensione, anche se è necessario realizzare opere di urbanizzazione primaria.

Qualora sia richiesto che l'elettrificazione venga realizzata anteriormente all'allacciamento delle singole utenze, il richiedente è tenuto a corrispondere all'impresa fornitrice, per ciascuna utenza prevista, gli importi di cui alla lettera a) del precedente punto 2).

All'atto dell'allacciamento delle singole utenze sarà versato un importo di cui alla lettera b) del precedente punto 2), oltre al diritto fisso di 50.000 lire per utenza.

Ciascuna utenza aggiuntiva, rispetto a quelle previste inizialmente, è equiparata, ad ogni effetto, ad un nuovo allacciamento.

C) Disposizioni comuni.

1) Le distanze stabilite nei precedenti paragrafi per la determinazione dei contributi devono essere rilevate su planimetrie contenenti l'ubicazione delle cabine M/B e delle cabine A/M e sono misurate in linea retta dal baricentro della cabina di riferimento fino al punto di consegna dell'energia.

Nei casi in cui la posizione dell'utenza risulti di incerta determinazione, l'interessato è tenuto ad esibire all'impresa fornitrice una planimetria sulla quale sia riportata l'esatta localizzazione dell'utenza stessa.

Le planimetrie utilizzate per la determinazione delle distanze sono predisposte dall'impresa fornitrice e devono riportare le cabine, il numero che le contraddistingue, il mese e l'anno di entrata in servizio.

I suddetti elementi devono anche essere indicati su apposita targa, applicata in posizione visibile all'esterno delle cabine.

2) Nelle fatture emesse dall'impresa fornitrice per i contributi di allacciamento determinati in base alle norme di cui al presente titolo deve essere indicato il numero della cabina di riferimento.

Titolo III

UTENZE TEMPORANEE NON RICORRENTI

I contributi per gli allacciamenti di utenze con forniture a carattere straordinario, oppure di durata temporanea, anche superiore all'anno, ma non ricorrente negli anni successivi, sono così determinati:

1) allacciamenti e aumenti di potenza in bassa tensione:

20.000 lire per ogni kW della potenza massima a disposizione qualora non comportino la realizzazione di una cabina di trasformazione media/bassa tensione;

70.000 lire per ogni kW della potenza massima a disposizione qualora comportino la realizzazione di una cabina di trasformazione media/bassa tensione.

2) allacciamenti e aumenti di potenza in media tensione:

60.000 lire per ogni kW della potenza massima a disposizione;

3) per ciascuna operazione di allacciamento o di distacco richiesta fuori orario di lavoro, in aggiunta ai contributi predetti, l'utente è tenuto a corrispondere l'importo di 20.000 lire.

Titolo IV

RIALLACCIAMENTO DI UTENZE STAGIONALI MODIFICHE CONTRATTUALI, SUBENTRI, VOLTURE

a) Riallacciamento di utenze stagionali.

Il contributo di riallacciamento e distacco delle utenze stagionali a carattere ricorrente è fissato in 50.000 lire.

b) Modifiche contrattuali, subentri, voltture.

Per le modifiche contrattuali derivanti da richieste degli utenti che non comportano aumenti della potenza a disposizione (cambi tariffa, subentri, voltture, ecc.) è dovuto all'impresa fornitrice un diritto fisso di 50.000 lire.

Titolo V

UTENZE PARTICOLARI E SPOSTAMENTI DI IMPIANTI ELETTRICI

1) Per gli allacciamenti di: installazioni non presidiate in permanenza, situate fuori dagli abitati (impianti segnaletici stradali, ripetitori radiotelevisivi, impianti di protezione catodica, radiotelefonici, di teletrasmissione dati, impianti di sollevamento acqua, case di transumanza e ricoveri per il bestiame, depositi per attrezzi e simili); costruzioni che non siano raggiungibili con strada percorribile da automezzi o che siano separate dagli impianti di distribuzione esistenti da tratti di mare, di lago o laguna, il contributo è fissato nella misura del 70% della spesa relativa.

2) Per gli allacciamenti di: insegne luminose e pubblicitarie; impianti di illuminazione di monumenti e simili; impianti di risalita e simili; installazioni mobili o precarie (roulottes e simili); singole costruzioni non abitate in permanenza o comunque non di residenza anagrafica del proprietario (ville, case di caccia, rifugi di montagna e simili) situate ad oltre 2.000 metri dalla cabina M/B di riferimento; nonché per gli spostamenti, con onere a carico del richiedente, di impianti elettrici e gruppi di misura dell'impresa, è dovuto a quest'ultima il rimborso della spesa relativa.

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Norme in materia di contributi di allacciamento alle reti di distribuzione di energia elettrica. (Provvedimento n. 42/1986)

LA GIUNTA DEL COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Visti i decreti legislativi luogotenenziali 19 ottobre 1944, n. 347 e 23 aprile 1946, n. 363;

Visti i decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 22 aprile 1947, n. 283 e 15 settembre 1947, n. 896 e successive disposizioni;

Visti i provvedimenti n. 941 del 29 agosto 1961, n. 949 dell'11 novembre 1961, n. 1/1975 del 15 gennaio 1975, n. 36/1979 del 14 settembre 1979, n. 71/1979 del 29 dicembre 1979 e loro successive modificazioni;

Considerata la necessità di una revisione delle norme relative alla materia dei contributi di allacciamento in base a criteri che tengano conto della potenza richiesta, della distanza dagli impianti e di un'equa ripartizione dell'onere fra le utenze;

Sentita la Commissione centrale prezzi (art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 347) nella riunione del 7 maggio 1986;

Considerata l'urgenza (art. 3 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 15 settembre 1947, n. 896);

Delibera:

Con decorrenza dal 1° settembre 1986 entrano in vigore per tutto il territorio nazionale le seguenti disposizioni per la disciplina dei contributi di allacciamento in bassa e in media tensione a modifica di quanto disposto dai provvedimenti citati in premessa.

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI

1) I contributi di allacciamento, comprensivi degli oneri relativi alle opere elettriche di urbanizzazione primaria previsti dalla disciplina urbanistica vigente, si determinano con riferimento alla potenza massima a disposizione richiesta per il contratto di fornitura di ciascuna utenza ed alla distanza minima dalla più vicina cabina di trasformazione.

Per gli usi domestici, la potenza massima da mettere a disposizione è pari al valore della potenza impegnata aumentato del 10%.

Per le utenze con diversi impegni di potenza (stagionali, orari) i contributi si determinano con riferimento al valore più elevato della potenza massima a disposizione.

2) La domanda di allacciamento per nuovi insediamenti deve contenere la documentazione progettuale dell'insediamento, il numero delle utenze da allacciare, la potenza complessiva da mettere a disposizione e l'impegno a rendere disponibili locali o porzioni di terreno adeguati alla realizzazione delle cabine di trasformazione eventualmente occorrenti. In tal caso l'impresa fornitrice è tenuta a corrispondere al proprietario un compenso commisurato al valore di mercato dei locali o dei terreni.

3) La soluzione tecnica dell'allacciamento, la tensione di alimentazione e l'ubicazione dei punti di consegna e di misura sono stabiliti dall'impresa fornitrice in base alla situazione degli impianti esistenti nella zona e all'entità della potenza massima a disposizione. Le forniture a carattere continuativo o ricorrente con potenza massima a disposizione non superiore a 33 kW in ogni caso si effettuano con consegna in bassa tensione, salvo esplicita e motivata diversa richiesta dell'utenza.

4) La consegna e la misura dell'energia si effettuano nel luogo di utilizzazione della fornitura, in posizione accessibile all'impresa fornitrice anche in assenza dell'utente.

Nel caso di edifici con più unità immobiliari la consegna e la misura per tutte le unità immobiliari vengono effettuate in apposito vano centralizzato.

Nel caso di proprietà recintate, i punti di consegna e di misura vengono localizzati al limite della proprietà in idoneo manufatto, con diretto accesso da strada aperta al pubblico.

Nel caso in cui per la consegna e la misura dell'energia l'impresa fornitrice debba realizzare opere nell'ambito di proprietà condominiali, il richiedente è tenuto a fornire all'impresa i necessari permessi o autorizzazioni.

5) L'allacciamento, a monte della presa d'utente, si realizza con linee aeree o sotterranee a seconda del sistema di distribuzione adottato dall'impresa fornitrice nella zona.

Qualora nelle zone in cui la distribuzione viene effettuata con linee aeree venga richiesto dall'interutente l'allacciamento tramite linee sotterranee, oltre al contributo, determinato come previsto al successivo titolo II, deve essere corrisposto anche il maggior costo.

6) A fronte del pagamento dei contributi, l'impresa fornitrice è tenuta ad eseguire gli impianti elettrici necessari all'alimentazione dell'energia elettrica fino ai punti di consegna, ivi compresi i gruppi di misura, limitatori o indicatori di potenza massima.

Le opere murarie o manufatti comunque necessari per l'alloggiamento delle apparecchiature di consegna e di misura sono a carico del richiedente.

7) A ciascun punto di consegna corrisponde una fornitura di energia elettrica a se stante.

TITOLO II

UTENZE A CARATTERE CONTINUATIVO O RICORRENTE

A) Allacciamenti di utenze in bassa tensione.

1) Per la determinazione del contributo di allacciamento delle utenze in bassa tensione, indipendentemente dall'impianto del quale si deriva l'allacciamento, si fa riferimento alla più vicina cabina di trasformazione media/bassa tensione dell'impresa fornitrice, in servizio da almeno cinque anni (cabina M/B di riferimento).

2) Il contributo viene determinato, per ogni utenza da allacciare, dalla somma degli importi indicati alle successive lettere a) e b):

a) importo per la distanza dalla cabina M/B di riferimento:

Distanza	Importo dovuto (lire)	
	Parte fissa	Importo aggiuntivo per ogni 100 metri o frazione superiore a 50 metri
a) entro 200 metri	200.000	—
b) oltre 200 e fino a 700 metri		
— per i primi 200 metri	200.000	—
— per ulteriore distanza	—	100.000
c) oltre 700 e fino a 1.200 metri		
— per i primi 700 metri	700.000	—
— per ulteriore distanza	—	200.000
d) oltre 1.200 metri		
— per i primi 1.200 metri	1.700.000	—
— per ulteriore distanza	—	400.000

b) importo per ogni kW della potenza massima a disposizione richiesta: 75.000 lire.

3) Nel caso di allacciamenti di edifici con più di quattro unità immobiliari si applicano gli stessi contributi di cui al precedente punto 2) per ogni utenza da alimentare, considerando una utenza con 3,3 kW per ogni unità immobiliare, più una utenza con 6,6 kW per i servizi generali di ciascun edificio.

Tali valori costituiscono potenze massime a disposizione in franchigia per ciascuna unità immobiliare e per i servizi generali.

Per l'attivazione delle singole utenze negli edifici predetti, è dovuto il solo diritto fisso di 50.000 lire e non può essere riscosso nessun ulteriore contributo per richieste di potenza fino alla concorrenza della potenza massima a disposizione in franchigia.

Le stesse norme si applicano per l'allacciamento di edifici ristrutturati, quando sia stata richiesta la rimozione degli impianti per la consegna e la misura dell'energia preesistenti.

4) Ciascuna unità immobiliare aggiuntiva, rispetto a quelle previste inizialmente per i nuovi edifici, o derivante da ampliamenti o frazionamenti di edifici già allacciati, è equiparata, ad ogni effetto, ad un nuovo allacciamento.

COMPUTO METRICO CANALIZZAZIONI ENEL

14

scavo, per posa di tubazioni, eseguito a macchina, in terreno di qualsiasi natura consistenza, escluso la roccia da mina, eseguito fino alla profondità di m. 2,00 al disotto del prestabilito scavo di sbanamento, compreso le necessarie armature, il carico, trasporto e scarico del materiale di risulta in rilevati utili o a rifiuto.

1. 271,00 x 0,40 x 0,70 = mc. 75,88
=====1==
a £. 14.000

£. 1.062.320.=

fornitura e posa in opera di tubazioni in PVC ad alta resistenza allo schiacciamento, del diametro interno di mm. 80, compreso la protezione e il rinfiacco con calcestruzzo cementizio dosato con qli. 2 di cemento per mc. d'impasto, compreso il filo passacavi.



1. 228,00 a £. 25.000

" 5.700.000.=

fornitura e posa in opera di tubazione in zinco zingato del diametro interno di 2" compreso la protezione in calcestruzzo cementizio dosato con qli 2 di cemento per impasto.

1. 200 a £. 9.500

" 408.500.=

costipazione dello scavo con arido di fiume.

0,40 x 0,50 = mc. 45,60

0,40 x 0,70 = " 12,04

mc. 57,64
=====

a £. 14.000

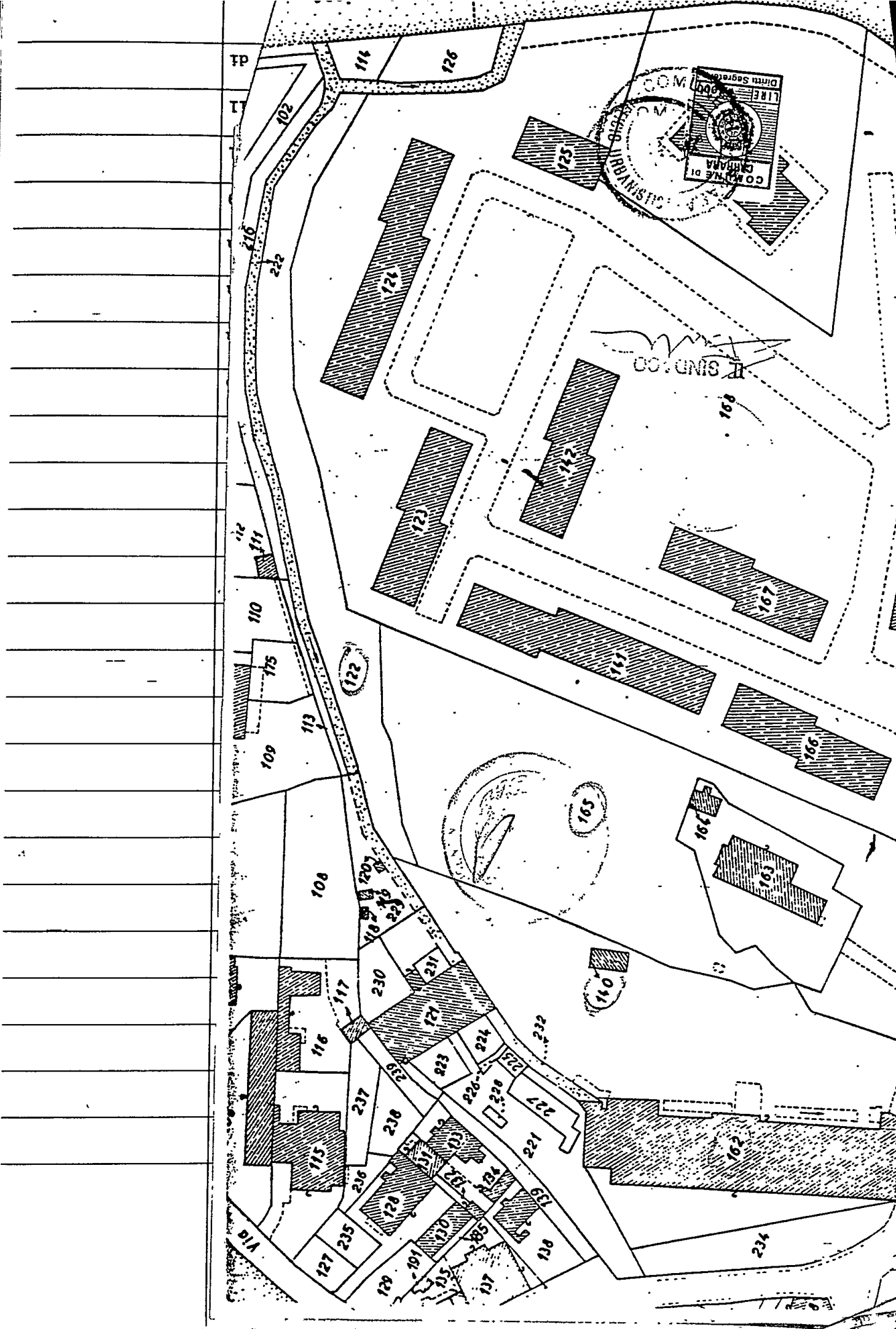
" 806.960.=

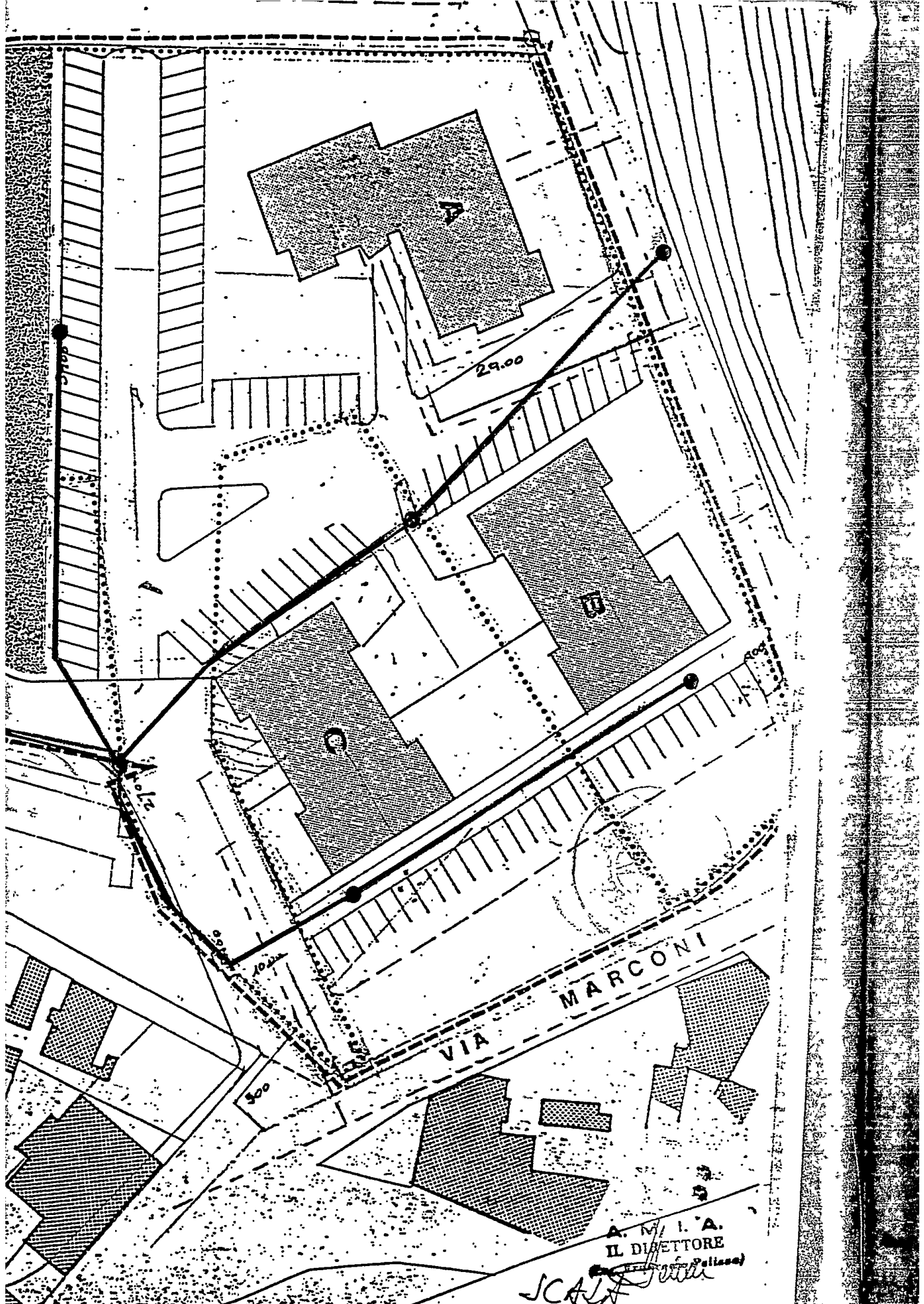
T O T A L E

£. 7.977.780.=

=====

Stampa e firma illegibili.





29.00

VIA MARCONI

A. M. I. A.
IL DIRETTORE

SCALA 1:500

ILLUMINAZIONE

- LAMPIONI COMPLETI DI BASAMENTO POZZETTO ECC.
- LINEA INTERRATA CON TUBO PVC RINEFORZATO

VIA

CARRIONA

14100 MASSA, Via Cavour, 23 17.1.89

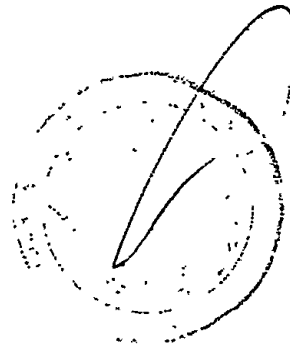
Ente Nazionale
per l'Energia Elettrica (Enel)
Compartimento di Firenze
Distretto della Toscana
Zona di Massa Carrara

Riferimento (da citare nella risposta) C/520/0

Signor
FERRARINI Geom. UGO
Via Cavour, 11
54033 CARRARA

e p.c.
Spett.le
COMUNE di CARRARA
Uff. Concessioni Edilizie
54033 CARRARA

Oggetto: Allacciamento di n° 3 fabbricati
con 50 unità immobiliari com-
plessive in loc. Pontecimato -
Lottizzazione Baini.



Con riferimento alla Vostra lettera del 16.1.89, ed a parziale modifica della nostra del 23.6.86 n° C/520/2 - 375/11, indirizzata al Signor Baini Andrea, comunichiamo che l'allacciamento dei fabbricati citati in oggetto è subordinato alla costruzione da parte nostra di una cabina di trasformazione media/bassa tensione da realizzare all'interno dell'area lottizzata.

E' pertanto indispensabile che ci mettiate a disposizione una idonea porzione di terreno su cui realizzare il manufatto - cabina e che ci vengano concesse le relative servitù di elettrodotto.

Precisiamo inoltre che, secondo quanto stabilito dal provvedimento CIP 42/86, dovranno esserci corrisposti per ogni fabbricato i contributi di allacciamento.

Distinti saluti.

MG/rr

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA (ENEL)
COMPARTIMENTO DI FIRENZE
DISTRETTO DELLA TOSCANA
Zona di Massa Carrara
Il Dirigente

Dott. GIULIO FAGGIONI

NOTAIO

Piazza G. Matteotti, 38 - Tel. 0585/72977
54033 CARRARA Cas. Post. 332

C.F.: FGG GLI 41P11 E4630 - P. IVA 00360740450

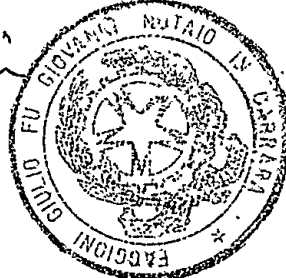
20 DIC. 1991

Carrara,

Dichiaro io sottoscritto Notaio che con atto da me autenticato in data odierna, repertorio numero 13514, il Signor Puntelli Attilio, nato a Carrara il diciassette agosto millenovecentoquarantotto, per la carica domiciliato ove appresso, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della:

- "SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA LE BETULLE A RESPONSABILITA' LIMITATA, A PROPRIETA' DIVISA", con sede in Carrara, Viale XX Settembre n. 50, iscritta al n. 4220 del Reg. Soc. presso il Tribunale di Massa-Carrara, codice fiscale 00439160458; autorizzato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione della predetta Società in data 6 dicembre 1991; Società proprietaria di un terreno contraddistinto catastalmente con il mappale 244 del foglio 53, sito in Carrara, Via G. Marconi 9 E F, e sul quale insiste un fabbricato oggetto di richiesta di concessione edilizia n. 106 del 24.3.1990 e n. 266 del 27.7.1990, per la ristrutturazione e l'ampliamento del tetto dello stesso, con domanda in data 18 luglio 1991, a richiesta del Comune di Carrara ed al fine che la concessione edilizia di variante venga rilasciata, ha dichiarato di vincolare, in nome e per conto della suddetta Società ed aventi causa, i vani sotto le falde del tetto a vani ad uso soffitta non abitabili.

Giulio Faggioni



Nella pratica #20/12/91



COMUNE DI CARRARA

N. 35456/8035 - 89
di prot.

li 5 MAR. 1992

OGGETTO: RICHIESTA CONCESSIONE AD EDIFICARE - COMUNICAZIONE

RACCOMANDA R.R.

COOP. "LE BETULLE A.r.l.;
Al Sig. Viale XX Settembre, 50 - CARRARA

Con riferimento alla domanda presentata dalla S.V. in data 18/7/91 (classificata al n. 35456/8035) con la quale si richiedeva la concessione di cui all'art. 1 della Legge 28.1.77, n. 10, per lavori di costruzione fabbricato "C" ad uso abitazione e negozi in Via Mattoni a Pontecimato - VARIANTE.
Si comunica, che a seguito del parere espresso dalla COMMISSIONE EDILIZIA nella seduta del 30/7/91 Verb. 30 la medesima è stata ammessa a condizione: (vedere condizione uff. San. in calce) la concessione potrà essere rilasciata dopo che la S.V. abbia assolto i seguenti

adempimenti:

- X - PRESENTAZIONE DELLA RICEVUTA CONTROVANTE L'AVVENUTO VERSAMENTO DEGLI ONERI DI CONCESSIONE;
- X - EVENTUALE DEFGA PER IL RITIRO DEGLI ATTI;
- X - RICEVUTA CONTROVANTE IL PAGAMENTO DEI DIRITTI PER RITIRO CONCESSIONE;
- X - UNA MARCA DA BOLLO DA L. 10.000;

1) Si allega lettera indicante:

- a) gli importi dei versamenti da effettuarsi presso la Tesoreria Comunale e relativi agli oneri richiesti per la concessione ai sensi di legge (oneri di urbanizzazione e costo costruzione);
- b) scadenze per il pagamento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, ai sensi dell'art. 4 della Legge 5.8.1978, n. 457 e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi a favore del Comune per il pagamento delle rate non corrisposte al momento del rilascio della concessione;
- c) scadenze per il pagamento del contributo relativo al costo di costruzione, ai sensi dell'art. 11 comma comma della Legge 28.1.1977, n. 10, e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi a favore del Comune per il pagamento delle rate non corrisposte al momento del rilascio della concessione.

2) SI PRETESA CHE LA PRESENTE COMUNICAZIONE NON COSTITUISCE IN ALCUN MODO ATTESTAZIONE DI AVVENUTA FIRMA DELLA CONCESSIONE DA PARTE DEL SINDACO E CHE LA STESSA E' SUEORDINATA AGLI ADEMPIMENTI E AI PAGAMENTI SUDETTI.

3) che dalla data di ricevimento della presente decorre il termine di un anno previsto dall'art. 4 comma quarto della Legge 28.1.1977, n. 10 per l'inizio dei lavori e di tre anni per l'ultimazione.

Gli atti necessari per il rilascio della concessione edilizia richiesta, devono essere completati entro un anno più decorrenza dell'avvicinamento di cui in premessa.

CONDIZIONE ufficiale sanitario: Sottotetto non abitabile

IL SINDACO

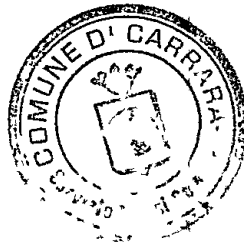
/sg



RELAZIONE DI NOTIFICA - L'anno millenovecento.....⁹²
addì del mese di Marzo
lo sottoscritto messo comunale, ha recitato ad ogni effetto
di legge o per altro modo pubblico, una copia del presente atto al
Sig. Coop. L.E. BETTONE
nella sua abitazione in
consegnandola a mani di
FIRMA DEL RICEVENTE IL MESSO COMUNALE

Antoniotti

[Signature]



CARRARA	136
10 DIC. 1992	a
Prot. N° 30151	CLAS.

Soc. Cooperativa Edilizia
"LE BETULLE" a r.l.
Via G. Marconi 9/E
Pontecimato - Carrara

AS.
dal rivedere la
proposta di lottizzazione
(con aree verdi)
21/12/92



Carrara, 04/12/92

Sig. Sindaco del Comune di Carrara
e p.c. Sig. Assessore all'Urbanistica

Oggetto: Revisione lottizzazione "LE BETULLE"

Come a conoscenza della S.V., questa Cooperativa, con notevole sforzo tecnico e finanziario, ha quasi portato a compimento la costruzione di N.3 fabbricati, facenti parte della Lottizzazione "LE BETULLE" approvata in data 11/10/89.

Si tratta di un complesso di costruzioni che ha valorizzato un' area degradata, creando un insieme di strutture di notevole valore abitativo e di servizi, con un' ampia zona a verde pubblico, di cui la zona era carente.

Al fine di un miglior sfruttamento della parte edificata, questa Cooperativa, in corso d' opera, con lievi modifiche alla struttura della copertura, creava una serie di sottotetti non abitabili, che sono oggetto di contestazione da parte di alcuni cittadini.

Questa Cooperativa, al fine di eliminare qualsivoglia motivo di rievocazione da parte di chiunque, sarebbe intenzionata a rivedere nel suo complesso la Lottizzazione, ritenendo che un' ampia verifica delle superfici e degli indici, dia la possibilità di regolarizzare le parti sfruttate a sottotetto.

Questa Cooperativa, si rivolge pertanto alla S.V. chiedendo, per la revisione della Lottizzazione, una fattiva collaborazione da parte dei competenti Uffici e della Amministrazione Comunale.

Distinti saluti.

COMUNE DI CARRARA	
UFFICIO URBANISTICA	
Protocollo N.	7521
Data	11 DIC. 1992

Soc. Cooperativa Edilizia
"LE BETULLE" a r.l.
VIA G. MARCONI 9/E
PONTECIMATO
TELEF. 0585/04355
partita IVA 00439160458



COMUNE DI CARRARA

C.A.P. 54033

Carrara, li 18 Giugno 1991

Ufficio Urbanistica

N. di prot.

Risposta a nota n. del

Allegati n.

All'Ufficio Ragioneria

Al Settore Tributi

S E D E

OGGETTO: Pagamento ~~del~~ contributo per il rilascio di concessione per l'esecuzione di opere - Atto unilaterale d'obbligo ditta Soc. Coop. Edil. LE BETULLE a.r.l. Fabbr. A - B e C.

In riferimento alle comunicazioni del 16.1.1988 prot. 14016/2077-82, del 12.12.1989 prot. 19930/4322, comunicazione del 12.3.90 prot. 35455/8434 e dell'8.6.90 prot. 35456/8435-89 per la costruzione di fabbricato "A", completamento fabbr. "A", costruzione fabbr. "B", costruzione fabbr. "C" in loc. Pontecimato Via Marconi, si comunica che, visto l'atto unilaterale d'obbligo artt. 7 e 8 della Legge 28.1.77, n. 10, stipulato in data 20.3.1991 dalla Soc. Coop. Edil. LE BETULLE ed in riferimento ai fabbricati sopra citati per un totale di n. 50 alloggi, autenticato nelle firme dal Notaio Dr. Guido Lucentini in Carrara al Rep. n. 179876, in forza di detto atto la Soc. Coop. Edil. LE BETULLE deve scorporare le quote afferenti il costo di costruzione delle abitazioni così ripartito:

Fabbr. "A" f. 19.417.500.=

Completamento Fabbr. "A" f. 8.384.000.=

Fabbr. "B" f. 14.341.000.=

Fabbr. "C" f. 15.892.000.=

per uno scorporo totale della quota afferente il costo di costruzione relativa all'intervento sopraddeito, risulta essere di f. 58.034.500.=.

Tanto si comunica per la riduzione del debito.

Il Dirigente 1° Dip.to

L'Assessore all'Urbanistica



COMUNE DI CARRARA

C.A.P. 54033

Carrara, li 18 Giugno 1991

Ufficio Urbanistica

N. di prot.

Risposta a nota n. del

Allegati n.

OGGETTO: Pagamento del contri-
buto per il rilascio di con-
cessione per l'esecuzione di
opere - Atto unilaterale d'ob-
bligo ditta Soc. Coop. Edil.
LE BETULLE a.r.l. Fabbr. A -
B e C.

All'Ufficio Ragioneria

Al Settore Tributi

S E D E

In riferimento alle comunicazioni del 16.1.1988 prot. 14016/2077-82, del 12.12.1989 prot. 19930/4322, comunicazione del 12.3.90 prot. 35455/8434 e dell'8.6.90 prot. 35456/8435-89 per la costruzione di fabbricato "A", completamento fabbr. "A", costruzione fabbr. "B", costruzione fabbr. "C" in loc. Pontecimato Via Marconi, si comunica che, visto l'atto unilaterale d'obbligo artt. 7 e 8 della Legge 28.1.77, n. 10, stipulato in data 20.3.1991 dalla Soc. Coop. Edil. LE BETULLE ed in riferimento ai fabbricati sopra citati per un totale di n. 50 alloggi, autenticato nelle firme dal Notaio Dr. Guido Lucentini in Carrara al Rep. n. 179876, in forza di detto atto la Soc. Coop. Edil. LE BETULLE deve scorporare le quote afferenti il costo di costruzione delle abitazioni così ripartito:

Fabbr. "A" £. 19.417.500.=

Completamento Fabbr. "A" £. 8.384.000.=

Fabbr. "B" £. 14.341.000.=

Fabbr. "C" £. 15.892.000.=

per uno scorporo totale della quota afferente il costo di costruzione relativa all'intervento sopraddeito, risulta essere di £. 58.034.500.=.

Tanto si comunica per la riduzione del debito.

Il Dirigente 1° Dip.to

L'Assessore all'Urbanistica



COMUNE DI CARRARA

N. 35456/8435-89

Carrara, li 8 GIU. 1990

OGGETTO: RICHIESTA CONCESSIONE AD EDIFICARE - COMUNICAZIONE

RACCOMANDATA R.R.

Alla Coop. LE BETULLE a.r.l.

Viale XX Settembre 50 - CARRARA

Con riferimento alla domanda presentata dalla S.V. in data 24.10.1989 (classificata al n. 35456/8435) con la quale si richiedeva la concessione di cui all'art. 1 della Legge 28.1.77, n. 10, per lavori di costruzione fabbricato ad uso abitazione e negozi in Via Marconi a Pontecimato "Fabbr. C". Si comunica, che a seguito del parere espresso dalla COMMISSIONE EDILIZIA nella seduta del 23.4.1990 Verb. n. 18 la medesima è stata accolta a condizione: _____//_____.

La concessione potrà essere rilasciata dopo che la S.V. abbia assolto i seguenti adempimenti:

- X - PRESENTAZIONE DELLA RICEVUTA COMPROVANTE L'AVVENUTO VERSAMENTO DEGLI ONERI DI CONCESSIONE;
- X - EVENTUALE DELEGA PER IL RITIRO DEGLI ATTI;
- X - RICEVUTA COMPROVANTE IL PAGAMENTO DEI DIRITTI PER RITIRO CONCESSIONE;
- X - UNA MARCA DA BOLLO DA f. 11.000;

1) Si allega lettera indicante:

- a) gli importi dei versamenti da effettuarsi presso la Tesoreria Comunale e relativi agli oneri richiesti per la concessione ai sensi di legge (oneri di urbanizzazione e costo di costruzione;
 - b) scadenze per il pagamento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, ai sensi dell'art. 47 della Legge 5.8.1978, n. 457 e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi a favore del Comune per il pagamento delle rate non corrisposte al momento del rilascio della concessione;
 - c) scadenze per il pagamento del contributo relativo al costo di costruzione, ai sensi dell'art. 11 secondo comma della Legge 28.1.1977, n. 10, e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi a favore del Comune per il pagamento delle rate non corrisposte al momento del rilascio della concessione.
- 2) SI PRECISA CHE LA PRESENTE COMUNICAZIONE NON COSTITUISCE IN ALCUN MODO ATTESTAZIONE DI AVVENUTA FIRMA DELLA CONCESSIONE DA PARTE DEL SINDACO E CHE LA FIRMA STESSA E' SUBORDINATA AGLI ADEMPIMENTI E AI PAGAMENTI SUDETTI.
- 3) Che dalla data di ricevimento della presente decorre il termine di un anno previsto dall'art. 4 comma quarto della Legge 28.1.1977, n. 10, per l'inizio dei lavori e di tre anni per l'ultimazione.

Gli atti necessari per il rilascio della concessione edilizia richiesta, devono essere completati entro un anno pena decadenza dell'accoglimento di cui in premessa.

IL SINDACO

/fg

RELAZIONE DI NOTIFICA - L'anno millenovecento.....90

add:9 del mese diGiugno

Io sottoscritto messo comunale incaricato, ho notificato ed ogni effetto
di legge e poichè ne abbia piena conoscenza copia del presente atto al
Sig. COOP. LE. BETULLI

nella sua residenza inPuntella M. L. Presidenti

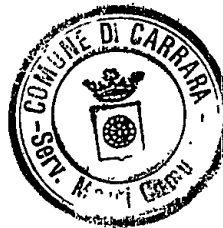
consegnandola a mani di

FIRMA DEL RICEVENTE

IL MESSO COMUNALE

LEONARDI AURELIO

Puntella M. L.



garanzia polizza UNIPOL N° 9947534
del 29.6.90 per L. 156.296.500
4-7-90 Piccini

60 COMUNE DI CARRARA-PI00079450458

SERVIZIO di TESORERIA

(Gestione Cassa di Risparmio di Firenze)

ESERCIZIO 90

Ricevuta N° 3.459

5.239/ 0

Reversale d'incasso N°
COOP LE BETTULLE

Dal Sig.

23.020.250

ricevuto la somma di L. 23.020.250
per la LIQUIDAZIONE SECONDARIA BOL
LO L.800
per

3/07/90

LI

SALVO I DIRITTI DELL'ENTE

IL TESORIERE



76.816.541.839

0796892065

per L. *29.382.750*

a favore di COM; CARRARA
emesso il 28/05/1990
girato a _____

CRC - AG.FOSSO DI CARRARA-PI00079450458

TESORERIA

(Gestione Cassa di Risparmio di Firenze)

ESERCIZIO ⁹⁰ Ricevuta N° 3.460
5.240/ 0

Reversale d'incasso N°
COOP LE BETTULLE

Dai Sig.

6.362.500

riceviamo la somma di L. 1.800.000,00 per la LIQUIDAZIONE PRIMARIA BO

3/07/90

IL TESORIÈRE

Li

SALVO I DIRITTI DELL'ENTE



☐ **Mod. Z/276 - (100.000 x 3) - 3/1990**

76,822,904,338



Prot. N.14016/2077/82

Li16/1/88.....

OGGETTO: PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DI CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE.

Concessione Edilizia

N. del

AlBaini Andrea.....

.....Piazza Matteotti 56.....

n.

.....Carrara.....

e, p.c.: All'UFFICIO DI RAGIONERIA
Al SETTORE TRIBUTISEDE
SEDE

In conformità a quanto disposto dalla Legge 28 gennaio 1977, n. 10 e dalla Legge 28.2.85 n. 47 sulla edificabilità dei suoli e dalla legge 5 agosto 1978, n. 457 ed in riferimento alla domanda presentata dalla S.V., intesa ad ottenere il rilascio della concessione per l'esecuzione dei lavori di (1) costruzione.....
~~fabbricato uso abitazione (II soluzione)~~.....

in (2)Pontecinato..... ViaMarconi.....
si comunica che il contributo, di cui all'art. 11 della legge succitata, da versare presso la Tesoreria Comunale è stato così determinato:

- a) per le spese di urbanizzazione L.41.775.000.....
b) per spese commisurate al costo di costruzione L.19.417.500.....
TOTALE L.61.192.500.....

Tale contributo potrà essere pagato in contanti, oppure in 4 rate semestrali come segue:

- ...1..... rata di L. 15.298.125..... (data)
— ...2..... rata di L. (data)
— ...3..... rata di L. (data)
— ...4..... rata di L. (data)

c) per la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione, dovrà essere prestata a favore di questo Comune reale e valida cauzione, costituita anche mediante fidejussione in conformità al disposto dell'art. 54 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e sue successive modificazioni, per un valore di L. a garanzia dell'esecuzione di parte delle opere d'urbanizzazione primaria.

d) per garantire il puntuale pagamento delle rate degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione successive al rilascio della concessione dovrà essere prestata a favore di questo Comune, nei nodi previsti al punto c), una reale e valida cauzione per un valore di L.91.788.750....., comprensivo delle eventuali sanzioni previste dall'art. 3 della legge 28.2.85 n. 47, per ritardato pagamento.

Tali garanzie, se prestate mediante fidejussione, dovranno avere legale validità sino alla restituzione dell'atto stesso da parte di questo Comune.

IL SINDACO

(1) Descrivere sommariamente la natura dei lavori.

(2) Indicare l'ubicazione dei lavori da eseguire.

AVVERTENZE — Avverso la determinazione del contributo è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi dell'art. 16 della legge 28.1.1977, n. 10. Il mancato pagamento dei contributi nei termini fissati comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 3 della legge 28 febbraio 1985 n. 47, che, unitamente ai contributi non versati, saranno riscossi con l'ingiunzione prevista dall'art. 2 del R.D. 14 aprile 1910, n. 639.



COMUNE DI CARRARA -- UFFICIO URBANISTICA

Prot. n. 19930/4322

11 18 DIC. 1989

OGGETTO: PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DI CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE

Alla Coop. Edil. "LE BETULLE" srl
Via Carducci n. 18
CARRARA

Concessione Edilizia
 n. _____ del _____

e, p.c.: All'Ufficio di Ragioneria - SEDE
 Al Settore Tributi - SEDE

In conformità a quanto disposto dalla Legge 28 gennaio 1977, n. 10 e dalla Legge 28.2.85, n. 47 sulla edificabilità dei suoli e dalla Legge 5.8.1978, n. 457 ed in riferimento alla domanda presentata dalla S.V., intesa ad ottenere il rilascio della concessione per l'esecuzione dei lavori di completam.fabbr.uso abitaz. fabbr."A" in Via Marconi Pontecimato si comunica che il contributo, di cui all'art. 11 della Legge succitata, da versare presso la Tesoreria Comunale è stato così determinato:

a) per le spese di urbanizzazione	primaria	<u>24.774.000</u>	
	secondaria	<u>50.406.000</u>	£. <u>50.406.000</u>
b) per spese commisurate al costo di costruzione			£. <u>8.384.000</u>
T O T A L E			£. <u>58.790.000</u>

Tale contributo potrà essere pagato in contanti, oppure in 4 rate semestrali come segue:

- 1 rata di £. 14.697.500 (data) _____
- 2 rata di £. " (data) _____
- 3 rata di £. " (data) _____
- 4 rata di £. " (data) _____

c) per la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione, dovrà essere prestata a favore di questo Comune reale e valida cauzione, costituita anche mediante fidejussione in conformità al disposto dell'art. 54 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e sue successive modificazioni, per un valore di £. 24.774.000 a garanzia dell'esecuzione di parte delle opere di urbanizzazione primaria.

d) per garantire il puntuale pagamento delle rate degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione successive al rilascio della concessione dovrà essere prestata a favore di questo Comune, nei modi previsti al punto c), una reale e valida cauzione per un valore di £. 88.185.000.=, comprensivo delle eventuali sanzioni previste dall'art. 3 della Legge 28.2.85, n. 47, per ritardato pagamento.

Tali garanzie, se prestate mediante fidejussione, dovranno avere legale validità sino alla restituzione dell'atto stesso da parte di questo Comune.

IL SINDACO

[Firma]

AVVERTENZE - Avverso la determinazione del contributo è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi dell'art. 16 della Legge 28.1.1977, n. 10. Il mancato pagamento dei contributi nei termini fissati comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 3 della Legge 28.2.1985, n. 47, che, unitamente ai contributi non versati, saranno riscossi con l'ingiunzione prevista dall'art. 2 del R.D. 14 aprile 1910, n. 639.



COMUNE DI CARRARA - UFFICIO URBANISTICA

35455/8434

Prot. n. _____

li 12 MAR 1990

OGGETTO: PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DI CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE

Alla Coop. LE BETULLE

Viale XX Settembre n. 50

CARRARA

Concessione Edilizia

n. 106 del 24.3.90

Notificata il 12.3.90

e, p.c.: All'Ufficio di Ragioneria - SEDE

Al Settore Tributi - SEDE

In conformità a quanto disposto dalla Legge 28 gennaio 1977, n. 10 e dalla Legge 28.2.85, n. 47 sulla edificabilità dei suoli e dalla Legge 5.8.1978, n. 457 ed in riferimento alla domanda presentata dalla S.V., intesa ad ottenere il rilascio della concessione per l'esecuzione dei lavori di costruz.fabbr. e 2° soluz.abitaz.e negozi Via ~~Enrico~~ G. Marconi Pontecimato si comunica che il contributo, di cui all'art. 11 della Legge succitata, da versare presso la Tesoreria Comunale è stato così determinato:

		60.582.000	
a) per le spese di urbanizzazione	primaria	_____	
	secondaria	92.102.000	f. 92.102.000
b) per spese commisurate al costo di costruzione			f. 24.458.000
	TOTALE		f. 116.560.000

Tale contributo potrà essere pagato in contanti, oppure in 4 rate semestrali come segue:

- 1 rata di f. 29.140.000 (data) _____
- 2 rata di f. " (data) _____
- 3 rata di f. " (data) _____
- 4 rata di f. " (data) _____

c) per la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione, dovrà essere prestata a favore di questo Comune reale e valida cauzione, costituita anche mediante fidejussione in conformità al disposto dell'art. 54 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e sue successive modificazioni, per un valore di f. 60.582.000 a garanzia dell'esecuzione di parte delle opere di urbanizzazione primaria.

d) per garantire il puntuale pagamento delle rate degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione successive al rilascio della concessione dovrà essere prestata a favore di questo Comune, nei modi previsti al punto c), una reale e valida cauzione per un valore di f. 174.840.000, comprensivo delle eventuali sanzioni previste dall'art. 3 della Legge 28.2.85, n. 47, per ritardato pagamento.

Tali garanzie, se prestate mediante fidejussione, dovranno avere legale validità sino alla restituzione dell'atto stesso da parte di questo Comune.

IL SINDACO

Tullio

AVVERTENZE - Avverso la determinazione del contributo è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi dell'art. 16 della Legge 28.1.1977, n. 10. Il mancato pagamento dei contributi nei termini fissati comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 3 della Legge 28.2.1985, n. 47, che, unitamente ai contributi non versati, saranno riscossi con l'ingiunzione prevista dall'art. 2 del R.D. 14 aprile 1910, n. 639.



COMUNE DI CARRARA - UFFICIO URBANISTICA

Prot. n. 35456/8435-89

li _____

8 GIU. 1990

OGGETTO: PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DI CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE

Alla Coop. LE BETULLE a.r.l.

Viale XX Settembre n. 50

CARRARA

Concessione Edilizia
n. _____ del _____

e, p.c.: All'Ufficio di Ragioneria - SEDE
Al Settore Tributi - SEDE

In conformità a quanto disposto dalla Legge 28 gennaio 1977, n. 10 e dalla Legge 28.2.85, n. 47 sulla edificabilità dei suoli e dalla Legge 5.8.1978, n. 457 ed in riferimento alla domanda presentata dalla S.V., intesa ad ottenere il rilascio della concessione per l'esecuzione dei lavori di costruz.fabbr.uso abitaz.e negozi in Via Marconi loc.Pontecimato si comunica che il contributo, di cui all'art. 11 della Legge succitata, da versare presso la Tesoreria Comunale è stato così determinato:

a) per le spese di urbanizzazione	primaria	<u>60.532.000</u>	
	secondaria	<u>92.081.000</u>	£. <u>92.081.000</u>
b) per spese commisurate al costo di costruzione			£. <u>25.450.000</u>
T O T A L E			£. <u>117.531.000</u>

Tale contributo potrà essere pagato in contanti, oppure in 4 rate semestrali come segue:

- 1	rata di f.	<u>29.382.750</u>	(data) _____
- 2	rata di f.	"	(data) _____
- 3	rata di f.	"	(data) _____
- 4	rata di f.	"	(data) _____

c) per la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione, dovrà essere prestata a favore di questo Comune reale e valida cauzione, costituita anche mediante fidejussione in conformità al disposto dell'art. 54 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e sue successive modificazioni, per un valore di f. 80.532.000 a garanzia dell'esecuzione di parte delle opere di urbanizzazione primaria.

d) per garantire il puntuale pagamento delle rate degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione successive al rilascio della concessione dovrà essere prestata a favore di questo Comune, nei modi previsti al punto c), una reale e valida cauzione per un valore di f. 176.296.500.=-, comprensivo delle eventuali sanzioni previste dall'art. 3 della Legge 28.2.85, n. 47, per ritardato pagamento.

Tali garanzie, se prestate mediante fidejussione, dovranno avere legale validità sino alla restituzione dell'atto stesso da parte di questo Comune.

IL SINDACO

AVVERTENZE - Avverso la determinazione del contributo è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi dell'art. 16 della Legge 28.1.1977, n.10. Il mancato pagamento dei contributi nei termini fissati comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 3 della Legge 28.2.1985, n. 47, che, unitamente ai contributi non versati, saranno riscossi con l'ingiunzione prevista dall'art. 2 del R.D. 14 aprile 1910, n. 639.



COMUNE DI CARRARA - UFFICIO URBANISTICA

Prot. n. 35456/8435-89

li _____

8 GIU. 1990

OGGETTO: PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DI CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE

Alla Coop. LE BETULLE a.r.l.

Viale XX Settembre n. 50CARRARA

Concessione Edilizia

n. _____ del _____

e, p.c.: All'Ufficio di Ragioneria - SEDE

Al Settore Tributi - SEDE

In conformità a quanto disposto dalla Legge 28 gennaio 1977, n. 10 e dalla Legge 28.2.85, n. 47 sulla edificabilità dei suoli e dalla Legge 5.8.1978, n. 457 ed in riferimento alla domanda presentata dalla S.V., intesa ad ottenere il rilascio della concessione per l'esecuzione dei lavori di costruz.fabbr.uso abitaz.e negozi in Via Marconi loc.Pontecimato si comunica che il contributo, di cui all'art. 11 della Legge succitata, da versare presso la Tesoreria Comunale è stato così determinato:

a) per le spese di urbanizzazione	primaria	<u>60.532.000</u>	
	secondaria	<u>92.081.000</u>	f. <u>92.081.000</u>
b) per spese commisurate al costo di costruzione			f. <u>25.450.000</u>
T O T A L E			f. <u>117.531.000</u>

Tale contributo potrà essere pagato in contanti, oppure in 4 rate semestrali come segue:

- 1 rata di f. 29.392.750 (data) _____
- 2 rata di f. " (data) _____
- 3 rata di f. " (data) _____
- 4 rata di f. " (data) _____

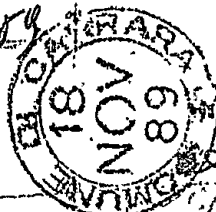
c) per la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione, dovrà essere prestata a favore di questo Comune reale e valida cauzione, costituita anche mediante fidejussione in conformità al disposto dell'art. 54 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e sue successive modificazioni, per un valore di f. 60.532.000 a garanzia dell'esecuzione di parte delle opere di urbanizzazione primaria.

d) per garantire il puntuale pagamento delle rate degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione successive al rilascio della concessione dovrà essere prestata a favore di questo Comune, nei modi previsti al punto c), una reale e valida cauzione per un valore di f. 176.296.500,=, comprensivo delle eventuali sanzioni previste dall'art. 3 della Legge 28.2.85, n. 47, per ritardato pagamento.

Tali garanzie, se prestate mediante fidejussione, dovranno avere legale validità sino alla restituzione dell'atto stesso da parte di questo Comune.

IL SINDACO

AVVERTENZE - Avverso la determinazione del contributo è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi dell'art. 16 della Legge 28.1.1977, n. 10. Il mancato pagamento dei contributi nei termini fissati comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 3 della Legge 28.2.1985, n. 47, che, unitamente ai contributi non versati, saranno riscossi con l'ingiunzione prevista dall'art. 2 del R.D. 14 aprile 1910, n. 639.



Roma, 13 NOV 1989

Ministero dei Lavori Pubblici

SEGRETARIATO GENERALE DEL COMITATO DI CARRARA
PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE

Divisione Ufficio B

Prot. N.° 533 Allegati

20 NOV 1989

PROT. N.°

Riposta al Foglio N.°

OGGETTO Legge 11.3.1988, n. 67, art. 22 - comma 3 - Programma
straordinario di edilizia agevolata-convenzionata.
Promessa di contributo

CONTRACCOMANDATA CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

Protocollo 17. 9.113

Data 2-9 NOV 1989

e p.c. Al Sindaco del Comune di
CARRARA - MS -

In relazione alla domanda presentata in applicazione della legge indicata in oggetto, si comunica che il Comitato Esecutivo del C.E.R., nella seduta del 6.7.1989, ha deliberato di assegnare a codesto operatore, ai sensi del titolo III° della legge 457/1978, un contributo in conto interessi per l'accensione di un mutuo agevolato massimo di 60 milioni per alloggio, per la realizzazione di un programma costruttivo straordinario di edilizia residenziale di minimo n. 20 alloggi da realizzare nel Comune di CARRARA.

Premesso quanto sopra, al fine di poter procedere alla concessione del contributo, codesto operatore trasmetterà, ai sensi dell'art. 3, comma 7-bis della legge n. 118/85 entro 60 giorni dalla data di ricezione della presente, la documentazione inerente la disponibilità di un'area idonea, immediatamente utilizzabile. Al tal fine deve essere documentata:

- l'assegnazione dell'area, qualora compresa nei piani di zona di cui alla legge 167/1962, ovvero delimitata ai sensi dell'art. 51 della legge 865/1971. Si precisa comunque che, per gli interventi in questione, ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 118/85, è applicabile la norma di cui all'art. 8, comma 9, della legge 25/80;
- la proprietà dell'area, in caso di esaurimento delle aree pubbliche di cui sopra, ai sensi dell'art. 18, comma 4, della legge 457/78 e successive modificazioni e integrazioni. La mancanza di aree pubbliche deve essere certificata dal Comune;
- l'idoneità dell'area, relativamente agli aspetti geo-morfologici, mediante la relazione di un tecnico abilitato.

Aut. - For. C.
Belli

Relativamente al requisito della "disponibilità" di cui sopra l'operatore deve dichiarare, nel caso di assegnazione di area pubblica, se la stessa area è stata già espropriata o se l'esproprio è in corso, precisando, in quest'ultimo caso, quando è iniziato il procedimento espropriativo ovvero se e quando è stata comunque disposta l'occupazione d'urgenza.

Per gli interventi di recupero deve essere documentata:

- la disponibilità dell'immobile;
- la fattibilità dell'intervento rispetto al piano di recupero di cui all'art. 28 della legge 457/78, ovvero al piano particolareggiato.

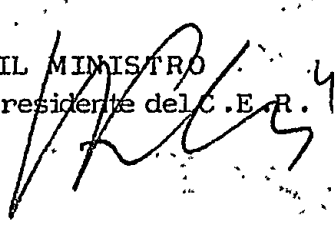
L'operatore deve produrre una sintetica relazione in merito ai prevedibili tempi di inizio ed ultimazione lavori, tempi da contenere nei termini massimi fissati per i programmi ordinari di edilizia agevolata di cui alla legge 457/78, e precisamente: pervenire all'inizio dei lavori entro quattordici mesi dalla emanazione del decreto di concessione del contributo ai sensi dell'art. 41 comma 5 della legge 457/78 così come modificato dall'art. 13 della legge 25/80; completare il programma costruttivo nei successivi sedici mesi.

L'operatore deve inoltre precisare se il comune è obbligato alla formazione del programma pluriennale di attuazione di cui all'art. 13 della legge 10/1977. In caso affermativo lo stesso operatore deve dichiarare che l'area o l'immobile sono inseriti in detto programma.

Si ricorda infine che, trattandosi di edilizia agevolata, gli interventi in questione dovranno essere convenzionati con il Comune secondo i tempi e le modalità stabiliti dalle norme vigenti.

Essendo il termine di 60 giorni, di cui sopra, perentorio, il mancato invio della documentazione richiesta entro tale termine comporta la decadenza automatica della presente promessa di contributo.

IL MINISTRO
Presidente del C.E.R.



Massa li, 17/02/1990.....

À la COOP "LE BETULLE"

Viale XX Settembre n°50

CARRARA

UFFICIO Prevenzione :

Prot. N. 10806/1033 Allegati.....

Risp. al foglio n. del

OGGETTO. Autorimessa a servizio del complesso residenziale

"Le Betulle" sito in loc. Pontecimato.

e p.c. AL COMUNE DI : CARRARA

Questo Comando, esaminata la documentazione tecnica allegata alla domanda presentata in data 8.02.90 e relativa al progetto sopraspecificato esprime, per quanto di competenza, il seguente parere:

☐ - FAVOREVOLE

☒ - FAVOREVOLE ~~per la concessione del finanziamento~~: a condizione che per quanto non evidente dalla documentazione inoltrata siano rispettate le norme tecniche contenute nel D.M.1.02.86-

Al termine dei lavori, dovrà richiedersi a questo Comando visita di collaudo per il rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi previsto dalla Legge 26 Luglio 1965 necessario per l'esercizio dell'attività senza incorrere nelle sanzioni previste dalla Legge n°818 del 07.12.1984.

Alla richiesta dovrà essere allegata la seguente documentazione:

☒ - Dichiarazione del Direttore dei Lavori nella quale risulti che gli stessi sono stati eseguiti secondo quanto indicato nella normativa antincendi sopra richiamata.

☒ - Collaudo dell'impianto elettrico ivi compreso quello di terra e la protezione contro le scariche atmosferiche (se prescritta V. DPR. n°689 del 26.5.1959) redatto da Professionista abilitato iscritto in Albo Professionale.

SA/rv ☐ - Certificazione redatta da Professionista abilitato iscritto negli elenchi di cui all'art.1 della Legge 818/84 (alligarc Autorizzazione Provvisoria rilasciata dall'Ordine o Collegio) e relativa all'efficienza e l'efficacia:

☐ - dell'impianto idrico antincendio

- ☐ - dei dispositivi di sicurezza antincendi

■

☐ - Certificato di omologazione delle seguenti apparecchiature di sicurezza:

1. Dispositivo di interruzione del gasolio a galleggiante quando si raggiunge il 90% della capacità del serbatoio;

2. Dispositivo automatico di intercettazione del gasolio che consente il passaggio solo quando funziona il bruciatore;

☐ - Collaudo a pressione del serbatoio.

☐ - Scheda delle principali caratteristiche chimico-fisiche delle seguenti sostanze pericolose:

☐ - Modello C.T.

Alla Ditta ed al Sig. Sindaco del Comune di _____, cui la presente è diretta per conoscenza, si invia copia del progetto munito del visto di approvazione di questo Comando, per quanto di competenza.-



IL COMANDANTE PROVINCIALE



COMUNE DI CARRARA

RIPARTIZIONE URBANISTICA INFORMATIVA DEL PROGETTO PRESENTATA PER CONCESSIONE ED AUTORIZZAZIONE COMUNALE

DITTA:

COOP. "LE DETOLLE"

residente in

CARRARA

via

E. XX SETTEMBRE 50

TERRENO

di cui ai mappali N.: 172-140-162-163-164-165

Fg. 53

loc.

PONTICHIATO

via

MARCONI

PROGETTISTA

ARCH. PICCINI PAOLO

RISPONDENZA AL P.R.G. 1971 - REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE

e successive varianti

Classificazione della Zona "EDILIZIA"

	PROGETTO	P.R.G.C.	non risp.
Distanza dal confine nord	oltre 6.0	6.00	
Distanza dal confine Sud	9.50	6.00	
Distanza dal confine Est	16.00	12.00	
Distanza dal confine Ovest	oltre 6.0	6.00	
Distanza dalla strada o suo asse	Fila ~ 10.00	Fila	
Rap. di cop. (Sup. cop./Sup. terreno)			
Indice di fabbricabilità mc./mq.			
Superficie coperta massima	346.50		
Superficie coperta minima			
N° dei piani e altezza massima	4+1	4+2	
Arretramento piano attico	3.00	3.00	
Distanze da sbalzi e Bow Window			
Rapporto cortili interni			
Sup. porticati oltre la sup. cop. e fabbr./o volume			
Rapp. sup. facciate / Sup. cortile			
Terrazze - Distanze dai confini			
Distanze reciproca tra fabbricati	16.0	R.E.C. e Leggi varie	
Sup. a parcheggio art. 18 L. 765/67		12.00	
Sup. a parcheggio art. 17 D.M. 1444/68			
Sup. a parcheggio zona mostre e depositi artigianali			
Somma dei parcheggi nel caso di insed. direz.			
Altezza interna dei negozi (art. 6 N.T.A. P.R.G. '71)			
Altezza di portici (art. 42 R.E.C.)			
Aggetti di cui all'art. 29, II comma, R.E.C.			
Aggetti di cui all'art. 2, Tit. III, N.T.A. del P.R.G.			

Aree produttive (PIP)

Classificazione della Zona

	PROGETTO	P.R.G.C.	non resp.
Distanza dal confine nord			
Distanza dal confine Sud			
Distanza dal confine Est			
Distanza dal confine Ovest			
Distanza minima tra edifici fiancheggianti			
Distanza dalle strade			
Distanze delle incastellature			
Piazzale di accesso			
Altezza massima			
Parcheggi 1 mq./40 mc.			
Verde privato 1 mq./40 mc.			
Rapporto di copertura			
Spazio manovra 1/2 sec.			
Iff. (aree artigianali)			
Lotto minimo (aree artigianali)			

Ricade in area subordinata al P.R.P. o lottizzazione convenzionata	
---	--

Interventi in Aree di Recupero (L. 457/78 e L.R. 39/80)

Il Progetto prevede:

RICADENTE IN ZONA OMOGENEA A		RICADENTE FUORI ZONA OMOGENEA A	
ammesso	non ammesso	ammesso	non ammesso
☐	☐	☐	☐
☐	☐	☐	☐
☐	☐	☐	☐
☐	☐	☐	☐
☐	☐	☐	☐
☐	☐	☐	☐
☐	☐	☐	☐
☐	☐	☐	☐

Manutenzione straordinaria B

Restauro e risanamento conservativo C

Lavori di categoria D/1 (L.R. N° 59/80)

Lavori di categoria D/2 (L.R. N° 59/80)

Lavori di categoria D/3 (L.R. N° 59/80)

Lavori di categoria E cap. v.1) (L.R. N° 59/80)

Lavori di categoria E cap. v.2) (L.R. N° 59/80)

Lavori di categoria E di cui alla variante adottata il
16/3/1983 Delib. N° 379

INQUADRAMENTO NEGLI STRUMENTI URBANISTICI

	PROGETTISTA	UFFICIO
Il Progetto è in regola col P.R.G. vigente approvato con D.M. N. 2755 del 2.8.1971	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Con PRG del CZIA approvato dalla G.R.T. n. 821 del 6.2.80 e varianti	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Il Progetto rispetta la salvaguardia allo strumento adottato il 16.3.83 delib. N. 379 ai sensi art. 5, L.R. 59/80 Frazioni a Monte	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Il Progetto rispetta la salvaguardia del P.R.P. del Centro Storico adottato il 14.11.79, delib. n. 539	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Il Progetto rispetta la salvaguardia del P.R.P. Aree Artigianali o Mostre e Dep. adottati il 9.6.83 delib. nn. 466 e 467	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Il Progetto rientra nel P.P.A. vigente?	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐

RISPONDENZA AI VINCOLI LEGGI NAZIONALI

Ricade in fascia di rispetto Autostrada. Ha conseguito parre favorevole alla SALT o ANAS nota prod. del	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade in fascia di rispetto dell'Aurelia. Ha conseguito parere favorevole dell'ANAS nota prod. del	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade in fascia di ml. 33,00 a protezione delle strade di cui al D.M. 1.4.68	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade entro la distanza di ml. 10,00 dai fiumi, torrenti e loro argini. Ha conseguito parere favorevole del Genio Civile nota prot. del	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade entro la distanza di ml. 30,00 dalla linea FF.SS. Ha conseguito parere favorevole della Direzione Compartimentale delle FF.SS. nota prod. del	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade entro la distanza di Sicurezza dagli Elettrodotti. Ha conseguito parere favorevole dell'ENEL o FF.SS. nota prod. del	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade entro il Vincolo Idrogeologico di Marina ☐ o di Carrara ☐ di cui alla Legge N° 3267 del 30.12.23. Ha conseguito parere favorevole dall'Amministrazione Provinciale Settore Foreste nota prot. del	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ricade nel Vincolo di Tutela Monumentale ai sensi L. N. 1089/39 in quanto edificio notificato di proprietà privata	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Edificio di vetustà superiore a 50 anni e di natura pubblica: chiese, scuole, ecc.	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐
Ha conseguito parere favorevole della Soprintendenza Beni Culturali di Pisa come da nota prot. del	NO ☐ SI ☐	NO ☐ SI ☐

Ricade nel Vincolo di Tutela Paesaggistica di cui alla L. N. 1492/39 in località:

- Marina di Carrara D.M. 3.2.1969
- Fossola D.M. 30.9.52
- Campocecina D.M. 24.10.69
- della Villa Dervillè vincolo proposto
- altri

NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐

Ha conseguito il parere favorevole della:

- a) C.B.A. nota prot. n. del
- b) Soprintend. Beni Culturali di Pisa nota prot. n. del

Ricade nelle aree previste dalla Legge 8.8.1985 n. 431 di Tutela Ambientale in quanto:

- 1) entro 300 ml. dal mare
- 2) entro 150 ml. dai fiumi
- 3) entro area boschiva del vincolo idrogeologico di cui alla L. 30/12/1923
- 4) entro un parco di valore ambientale come:
 - a) Campocecina L.R. 21/1/85
 - b) Oasi protetta di Campocecina
- c) di proprietà privata (Vincolo Assoluto di P.R.G.) - (Zona Int. Paesistico B del P.R.G.) Villa Fabbriotti D.M. 22.10.1956
- d) entro area boschiva che ha subito incendio
- e) altri

NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐

Ha conseguito parere favorevole della:

- a) C.B.A. nota prot. n. del
- b) Soprint. Beni Culturali e Ambientali di Pisa nota n. del

Ricade nella Zona di recupero (Art. 27 L. 457/78)

NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------

Ricade nella Zona Omogenea A

NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------

Ricade in Zona Edilizia A del P.R.G.

NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------

Ha conseguito parere favorevole della:

- a) C.B.A. nota prot. del

Ricade nella fascia di rispetto stradale e Via Provinciale. Ha conseguito

parere favorevole dell'Amministrazione Provinciale nota prot. n.

NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------

Ricade nel Vincolo Assoluto Cimiteriale

NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------

Ricade nell'area del Demanio OO.MM.. Ha conseguito parere favorevole dell'Ufficio

Circondariale Marittimo di Viareggio come da nota prot. n. del
con la quale si assegna anche l'area in concessione demaniale

NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------

IL PROPRIETARIO *Luigi Oliva*

IL PROGETTISTA *dot. arch. PACCINI PAOLO*

UFFICIO DEGLI ARCHITETTI DI MASSA - CARRARA	
dot. arch. PACCINI PAOLO	158
cod. fisc. PCC PLA 49D16 B832U	

VISTO IL TECNICO

VISTO IL FUNZIONARIO

VISTO ARCH. CAPO

Prot. N. 35456/84.35.

Carrara, li

Si invita il Sig. COOP. CE BETTINI & L. in qualità di
Proprietario - Progettista della richiesta di concessione inerente lavori di costruzione
ubicati in Montecatini Via Marconi
presentata in data 28/10/83 a presentarsi nei giorni di LUNEDÌ-GIOVEDÌ
SABATO orario 9.00-13.00 presso questo Ufficio per il completamento della pratica con i seguenti

documenti:

- | | |
|--|--|
| ☐ fotocopia codice fiscale del proprietario/progettista | ☐ bolli |
| ☐ contratto o certificato catastale | ☐ dichiarazioni liberatorie ENEL - AMIA - ITALGAS - SIP |
| ☐ estratto di mappa o tipo di frazionamento | ☐ |
| ☐ aereofotogrammetria | ☒ tabella schemi L.R. 41/84 |
| ☐ completamento cartella/disegni | ☒ dichiarazione sostitutiva al visto VV.FF. |
| ☐ campione colore tinteggiatura | ☐ tavole elaborati grafici con visto VV.FF. |
| ☐ relazione tecnica dell'intervento | ☐ modello ISTAT |
| ☐ fotografie | ☐ relazione igienico-sanitaria |

IL TECNICO ISTRUTTORE

IL SINDACO

Prot. N. 35456/84.35.

Carrara, li

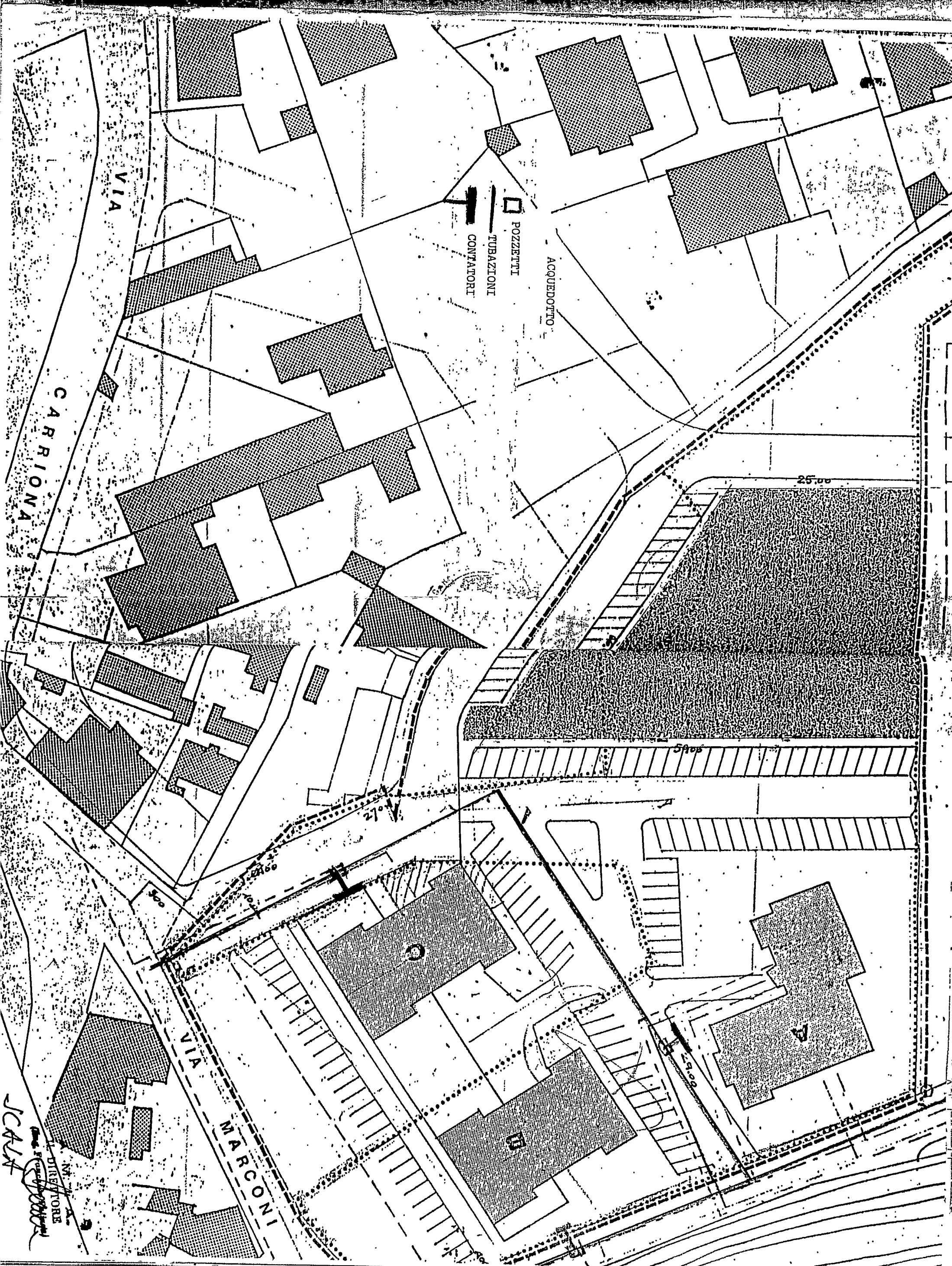
Si invita il Sig. PICCINI Paolo in qualità di
Proprietario - Progettista della richiesta di concessione inerente lavori di costruzione
ubicati in Montecatini Via Marconi
presentata in data 28/10/83 a presentarsi nei giorni di LUNEDÌ-GIOVEDÌ
SABATO orario 9.00-13.00 presso questo Ufficio per il completamento della pratica con i seguenti

documenti:

- | | |
|--|---|
| ☐ fotocopia codice fiscale del proprietario/progettista | ☐ bolli |
| ☐ contratto o certificato catastale | ☒ dichiarazioni liberatorie ENEL - AMIA - ITALGAS - SIP |
| ☐ estratto di mappa o tipo di frazionamento | ☐ |
| ☐ aereofotogrammetria | ☐ tabella schemi L.R. 41/84 |
| ☐ completamento cartella/disegni | ☒ dichiarazione sostitutiva al visto VV.FF. |
| ☐ campione colore tinteggiatura | ☐ tavole elaborati grafici con visto VV.FF. |
| ☐ relazione tecnica dell'intervento | ☒ modello ISTAT |
| ☐ fotografie | ☐ relazione igienico-sanitaria |

IL TECNICO ISTRUTTORE

IL SINDACO



SCALA
M. 1:1000
DIRETTORE
[Signature]

STRADE DI LOTTIZZAZIONE
 STRADE COMUNALI
 NUOVI FABBRICATI

CARRIONA

VIA MARCONI

LEGENDA

PO22ETI 145X120X90
 PO22ETI 65X65X60

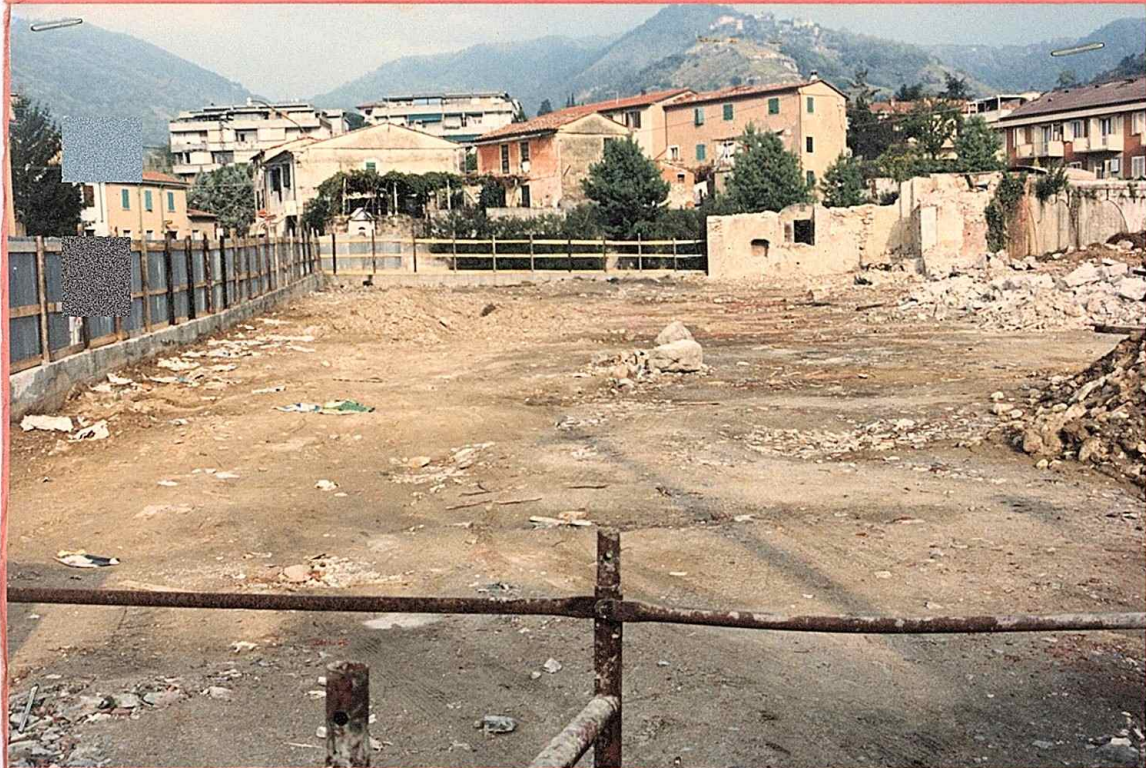
TUBI PVC Ø100-125
 DISTRIBUTORI S.I.P.

16-1-89

S. I. P.
 Società Italiana per l'Esercizio
 delle Telecomunicazioni P.A.
 Ag. MASSA - VIAREGGIO
 CLIA Avenza Carrara
 IL CAPO TECNICO

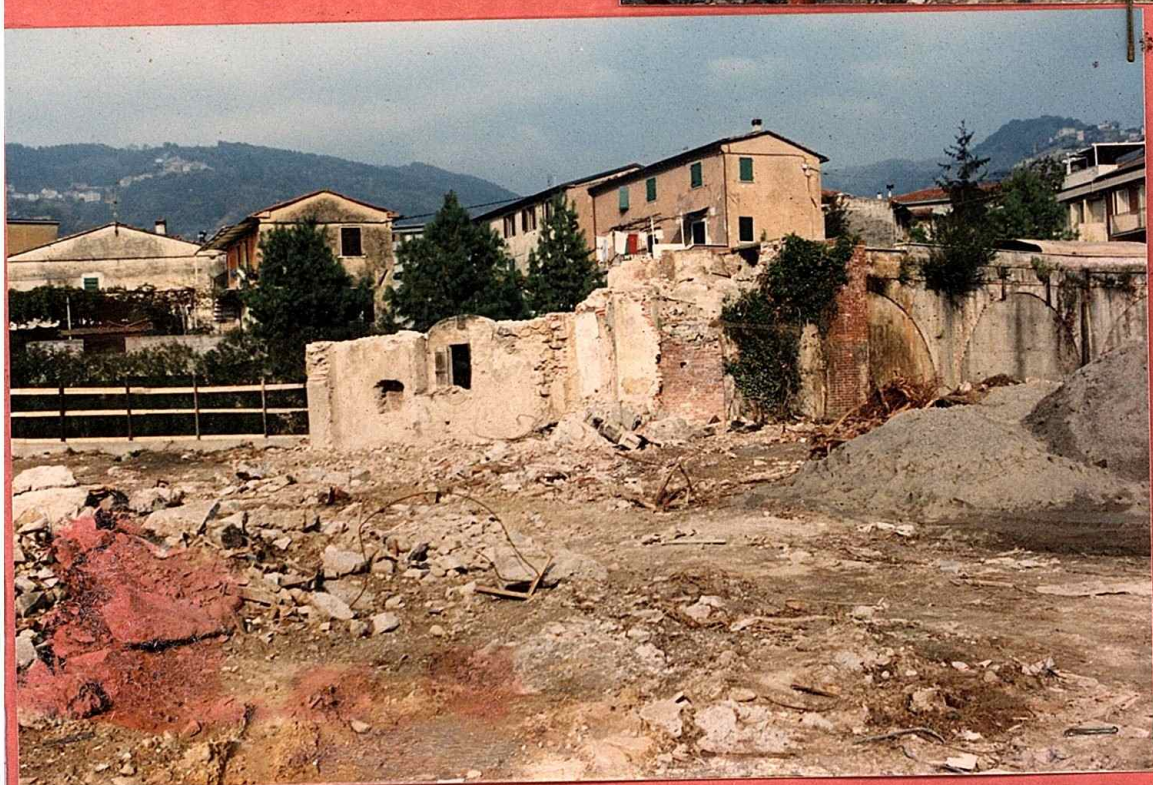
Scala 1:500

COMUNE DI CARRARA
 FOGLIO 53
 MAPPA
 122-140-162-163-164-165



COO. LE BETULLE

SEDE DI



FABB.B
INTERVENTO EDILIZIO FABB.C